Sommario parte prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario parte terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

07_10_1_DPR_31

Decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2007, n. 031/Pres.

Regolamento recante "Norme sulla destinazione e sull'uso dei veicoli della Regione". Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 1990, n. 0148/Pres., con cui sono state adottate le "Norme sulla provvista, sulla destinazione e sull'uso degli autoveicoli e motoveicoli della Regione";

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2003, n. 3701 è stato disposto il piano di riordino degli uffici dell'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

CONSIDERATA, la necessità di adeguare le norme del citato DPGR 29 marzo 1990, n. 0148/Pres. alle nuove disposizioni che prevedono un riassetto delle strutture dell'Amministrazione regionale e tenuto conto delle nuove attribuzioni ascritte ai diversi Uffici regionali;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Regolamento concernente le "Norme sulla destinazione e sull'uso dei veicoli della Regione ";

VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2007, n. 175;

DECRETA

1. E' approvato, per i motivi indicati in premessa, il regolamento concernente le "Norme sulla destinazione e sull'uso dei veicoli della Regione", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

ILLY

07_10_1_DPR_31_ALL

Regolamento concernente "Norme sulla destinazione e sull'uso dei veicoli della Regione".

Art. 1 competenze provvedimentali
Art. 2 destinazione dei veicoli
Art. 3 destinazione dei veicoli a servizi di rappresentanza
Art. 4 uso dei veicoli di rappresentanza e di istituto
Art. 5 gestione del servizio
Art. 6 libretto di macchina
Art. 7 ricovero dei veicoli

Art. 1 competenze provvedimentali

1. Il Servizio provveditorato della Direzione centrale patrimonio e servizi generali provvede, in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, all'approvvigionamento ed alla gestione dei mezzi di trasporto, esclusi i mezzi di trasporto speciali, per i quali vi provvedono le competenti strutture.

Art. 2 destinazione dei veicoli

1. I veicoli in dotazione alla Regione sono destinati a servizi di rappresentanza e a servizi d'istituto.
2. Si intendono destinati a servizi di rappresentanza i veicoli assegnati:
a) al Presidente della Regione;
b) al Presidente del Consiglio regionale;
c) agli Assessori regionali.
3. Sono inoltre considerati destinati a servizi di rappresentanza i veicoli assegnati all'Ufficio di Gabinetto, che ne dispone, altresì, per ulteriori esigenze degli assegnatari di cui al comma 2, nonché per le esigenze della Delegazione regionale della Corte dei Conti, del Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici e per altre particolari esigenze di uffici regionali.
4. Si intendono destinati a servizi d'istituto i veicoli gestiti dalla Direzione centrale patrimonio e servizi generali nonché quelli che il Direttore centrale del patrimonio e servizi generali assegna, anche permanentemente, per il tramite del Servizio provveditorato, a specifiche strutture. Dette strutture dispongono in via diretta dell'uso dei veicoli assegnati.
5. Il Segretario Generale del Consiglio regionale, o un suo delegato, dispone direttamente sull'utilizzo per esigenze di rappresentanza o di istituto dei veicoli assegnati al Consiglio regionale.

Art. 3 destinazione dei veicoli a servizi di rappresentanza

1. L'uso dei veicoli destinati a servizi di rappresentanza è disposto, rispettivamente, dagli Amministratori assegnatari e dall'Ufficio di Gabinetto.

Art. 4 uso dei veicoli di rappresentanza e di istituto

1. L'uso dei veicoli di rappresentanza è strettamente correlato alla funzione medesima.
2. L'esercizio dei servizi di cui all'art. 2, commi 2 e 3, rimangono, rispettivamente, nella responsabilità degli Amministratori titolari e del Capo di Gabinetto.
3. I veicoli destinati a servizi di istituto debbono essere usati esclusivamente per ragioni di servizio, in conformità alle istruzioni sull'impiego impartite a ciascun utilizzatore del veicolo dal Servizio provveditorato o dal dipendente preposto al servizio cui il veicolo è destinato.
4. Il controllo sul regolare impiego dei veicoli è operato dai Direttori centrali o, su loro delega, dai Direttori di servizio, dai titolari di posizioni organizzative o dai responsabili di strutture stabili di livello inferiore al servizio; per i veicoli destinati ai servizi che dipendono direttamente dal Consiglio regionale, il controllo è operato dal Segretario generale del Consiglio medesimo o da un suo delegato.

Art. 5 gestione del servizio

1. La Direzione centrale patrimonio e servizi generali attua la vigilanza sulla gestione del servizio di tutti i veicoli in dotazione alla Regione, individuati dall'art. 37, lett. c) dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2006, n. 1348 ("Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali") e con esclusione di quelli assegnati ai sensi dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, nel qual caso la vigilanza compete ai soggetti assegnatari.
2. La scelta dei veicoli da adibire ai vari compiti è operata dalla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, che ne cura la gestione anche tramite Funzionari Delegati. La Direzione centrale medesima provvede, altresì, alla consegna dei veicoli agli autisti mediante apposito verbale, da cui risulti, tra l'altro, l'indicazione dell'Amministratore o dirigente assegnatario, nel caso in cui il veicolo sia destinato a servizio di rappresentanza, ovvero del dipendente preposto al servizio cui il veicolo è destinato nel caso in cui il veicolo sia destinato a servizio d'istituto.

Art. 6 libretto di macchina

1. Ogni veicolo è munito di un libretto di macchina sul quale annotare le caratteristiche del mezzo, il

nome e cognome dell'autista consegnatario se diverso dal destinatario individuato all'art. 2 commi 2, 3 e 4; il libretto è aggiornato con l'indicazione del chilometraggio compiuto giornalmente nonché dei prelevamenti delle materie di consumo e delle riparazioni eseguite.
2. L'autista consegnatario è responsabile della regolare tenuta del libretto che va vistato, mensilmente, dall'Amministratore o assegnatario, nel caso di veicolo destinato a servizi di rappresentanza; qualora si tratti di veicolo destinato a servizi di istituto, il visto è apposto dall'assegnatario di cui all'art. 4 comma 4.
3. Il libretto di macchina potrà essere sostituito da idoneo documento informatico sul quale annotare i dati riportati al comma 1.

Art. 7 ricovero dei veicoli

1. I veicoli di proprietà della Regione sono ricoverati presso le autorimesse messe a disposizione dall'Amministrazione regionale.
2. L'Amministratore assegnatario di un veicolo di rappresentanza può individuare un diverso luogo di ricovero del mezzo, dandone preventiva informazione alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali ai fini della verifica, anche sotto il profilo assicurativo, dell'idoneità dei locali alle disposizioni vigenti in materia.
3. Per i veicoli assegnati agli Amministratori residenti fuori dal capoluogo regionale nonché per quelli in dotazione agli uffici periferici situati in località diversa dal capoluogo medesimo, è indicata l'autorimessa ove gli stessi vengono ricoverati e con la quale va stipulato apposito disciplinare per il ricovero e la manutenzione.

Art. 8 trasporto di terzi e cose

1. Il trasporto di persone e cose estranee all'Amministrazione sui veicoli di proprietà della Regione deve essere correlato alle attività di rappresentanza e di istituto.

Art. 9 manutenzioni

1. Le riparazioni degli autoveicoli di proprietà della Regione sono affidate dal Servizio provveditorato alle officine private con le modalità previste dalla Legge e dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e dal "Regolamento per il servizio di economato dell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con DPReg. 8 settembre 2005, n. 0298/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Ogni segnalazione in ordine alla necessità di intervenire sul veicolo, ivi compresi la visita di revisione e il bollino blu, è operata, in forma scritta, dall' autista del veicolo stesso.
3. L'intervento può essere attuato, per conto del Servizio provveditorato, dal Funzionario Delegato preposto a gestire l'automezzo interessato.

Art. 10 incidenti

1. Ogni incidente nel quale sia coinvolto un autoveicolo regionale va segnalato nelle forme e nei tempi previsti dal capitolato allegato al relativo contratto di assicurazione. Nel caso di incidenti gravi, la notizia può essere anticipata tramite comunicazione telefonica.
2. In caso di incidente va sempre presentata una esaustiva relazione scritta al Servizio provveditorato.
3. Di norma va richiesto l'intervento della Polizia o di altra Forza pubblica per i rilievi dell'incidente.

Art. 11 infrazioni al Codice della Strada

1. Le infrazioni al Codice della Strada sono trasmesse, dal Servizio provveditorato, all'autore dell'infrazione, onde consentire al medesimo il pagamento della sanzione ovvero la presentazione del ricorso in forma diretta o tramite il legale rappresentante se l'autore non fosse stato identificato al momento dell'infrazione.
2. Le riduzioni di punti sulla patente di guida sono a totale carico dell'autista, come previsto dal Codice della Strada.

Art. 12 rifornimento di carburante

1. Il rifornimento di carburante è attuato a mezzo di appositi buoni o tramite tessera magnetica o con altra modalità stabilita dal Servizio provveditorato, in conformità al precitato Regolamento per il servizio di economato e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13 abrogazioni

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato, in particolare, il regolamento approvato con DPGR 29 marzo 1990, n. 0148/Pres.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_10_1_DPR_32

Decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2007, n. 032/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei - ICM" - Gorizia - Approvazione del nuovo statuto sociale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.G.R. n. 0576/Pres. del 31 ottobre 1989 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei – I.C.M", con sede a Gorizia, e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA la domanda del 24 febbraio 2006, successivamente integrata con nota del 29 novembre 2006, con cui il Presidente della predetta Associazione ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto sociale deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati del 15 novembre 2002 e successivamente rettificato con atto del 18 ottobre 2006;
VISTI il verbale di detta assemblea, a rogito del dott. Giacomo Vittorio Busilacchio, notaio in Cormons, rep. n. 86993, racc. n. 10827, registrato a Gorizia il 27 novembre 2002 al n. 1207/1, e l'atto pubblico di rettifica a rogito del medesimo notaio, rep. n. 90891, racc. n. 12094, registrato a Gorizia il 30 ottobre 2006 al n. 1186/1;
RILEVATO che le modifiche dello statuto sono dirette ad adeguare il medesimo alle mutate esigenze organizzative ed operative dell'Associazione;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
VISTO l'art. 2 del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 3 del D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902;

DECRETA

1. E' approvato il nuovo statuto della Associazione "Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei – I.C.M", con sede a Gorizia, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 15 novembre 2002 e successivamente rettificato con atto pubblico del 18 ottobre 2006;
2. Il nuovo testo dello statuto allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, produce effetti a seguito dell'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_10_1_DPR_32_ALL

Statuto dell'Associazione "Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei – ICM" – Gorizia.

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO

Art. 1

E' costituita l'Associazione "Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei – I.C.M.".

Art. 2

Essa ha sede in Gorizia.

FINALITA'

Art. 3

Finalità dell'Istituto è promuovere, in un clima di libera discussione, vicendevoli prese di conoscenza e rapporti di studio e di ricerca sul mondo culturale mitteleuropeo, anche al fine di realizzare nel pieno rispetto delle varie culture, tradizioni e specificità nazionali, una reciproca stima e comprensione, fattori fondamentali – specie in una zona di confine - per una fraterna e pacifica convivenza nel quadro di una cultura comune perseguita in funzione di una visione unitaria dell'Europa.

Art. 4

L'Istituto per il perseguimento delle proprie finalità si propone:
- di organizzare convegni e seminari culturali; di partecipare con i propri soci ad analoghe manifestazioni anche di importanza internazionale; di promuovere e realizzare attività di studio e ricerca culturale di alto livello;
- conferire premi e borse di studio;
- organizzare mostre e concerti;
- svolgere attività editoriale anche a carattere ricorrente, pubblicare gli atti dei convegni, gli studi e le ricerche relative al mondo dell'Europa centrale e sub orientale, nonchè su altre iniziative da esso promosse;
- favorire gli scambi e la partecipazione ad organismi pubblici e privati aventi finalità similari;

L'Istituto per il miglior raggiungimento delle finalità, inoltre, può:
- costituire commissioni di studio o comitati scientifici di ogni livello;
- stabilire fasce di collaborazione organica, affiliazione ed integrazione con Enti, Associazioni ed Istituti che ne condividano gli ideali e gli scopi;
- promuovere ed istituire scuole, corsi e giornate di studio, stages di formazione e ogni altra attività promozionale e dello studio delle discipline culturali e artistiche.

Svolge, nelle continuità della sua tradizione, ogni altra attività utile al conseguimento delle proprie finalità.

PATRIMONIO, RENDITE, ESERCIZI SOCIALI

Art. 5

Il patrimonio dell'Istituto è costituito dai beni immobili e mobili a qualsiasi titolo acquisiti.

Le rendite dell'Istituto sono costituite dalle quote associative dei soci, dai contributi straordinari dei soci, di persone e di Enti, dai contributi volontari e dai redditi dei beni costituenti il proprio patrimonio, nonché dai proventi delle pubblicazioni e in genere delle attività dell'Istituto, così anche come dai diritti e crediti che gli pervengono a qualsiasi titolo.

L'anno finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Per l'attuazione delle proprie finalità, l'istituto può accogliere lasciti, donazioni ed istituire fondazioni.

Considerato che l'Associazione non ha fini di lucro, gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati nelle iniziative dello stesso Istituto.

SOCI

Art. 6

L'Istituto e composto da soci ordinari e da soci onorari.

Possono essere soci ordinari dell'Istituto, le persone fisiche e le persone giuridiche, pubbliche e private, italiane e straniere che, a domanda, vengono accettati con deliberazione dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria può nominare soci onorari personalità benemerite della cultura, dello spirito mitteleuropeo e dell'Istituto.

Art. 7

La qualità di socio ordinario si perde:

a) per dimissioni o rinuncia;

b) quando non venga corrisposto per tre periodi successivi il canone annuale di associazione;

c) per decisione dell'assemblea ordinaria, in seguito a comprovata impossibilità di partecipare alla vita dell'Istituto o per atteggiamenti manifestamente contrastanti con lo spirito, le finalità e le idealità dell'Istituto o gravemente lesivi nei confronti dello stesso;

d) per decesso.

ORGANI

Art. 8

Sono organi dell'Istituto:

a) l'assemblea dei soci;

b) il consiglio direttivo;

c) il presidente;

d) il collegio dei revisori dei conti.

ASSEMBLEE

Art. 9

Le assemblee, ordinaria e straordinaria, regolarmente convocate e costituite, rappresentano la totalità dei soci e le loro deliberazioni, rese in conformità del presente statuto, obbligano tutti i soci.

Art. 10

L'Assemblea ordinaria:
a) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
b) nomina il presidente;
c) nomina i componenti del consiglio direttivo, previa determinazione del loro numero;
d) nomina i revisori dei conti;
e) ammette i nuovi soci;
f) fissa il canone associativo annuo;
g) stabilisce gli indirizzi dell'Istituto, anche sulla base di progetti predisposti dal consiglio direttivo;
h) delibera sugli altri oggetti riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo.
L'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero - ove particolari condizioni lo richiedano - entro sei mesi.
L'assemblea ordinaria viene, inoltre, convocata qualora il consiglio direttivo lo stabilisca o almeno un terzo dei soci ne faccia richiesta scritta, contenente l'indicazione degli argomenti da trattare.

Art. 11

L'assemblea straordinaria delibera su:
a) modificazioni dello statuto sociale;
b) scioglimento dell'Istituto, nomina e poteri dei liquidatori, destinazione del patrimonio.

Art. 12

L'assemblea è convocata anche fuori dalla sede sociale, purchè sempre nell'ambito territoriale della regione, mediante lettera raccomandata o fax spedita almeno dieci giorni prima di quello previsto per la riunione.
Oltre alla data, all'ora e al luogo della riunione, nell'avviso di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare.
Nell'avviso di convocazione deve essere indicata la data della seconda convocazione, che per l'assemblea ordinaria può aver luogo anche nello stesso giorno fissato per la prima trascorsa almeno un'ora. Per l'assemblea straordinaria la seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno previsto per la prima.

Art. 13

Per regolare costituzione dell'assemblea ordinaria e per la validità delle deliberazioni sono necessari, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14

Per le regolare costituzione dell'assemblea straordinaria e per la validità delle sue deliberazioni, sono necessari, fatta eccezione per quanto previsto dal successivo art. 29 in caso di scioglimento:
- in prima convocazione, la presenza e il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci;
- in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15

Hanno diritto di intervenire alle assemblee tutti i soci onorari e ordinari in regola con il pagamento del canone associativo dell'anno in corso.
I soci-persone giuridiche possono farsi rappresentare dal legale rappresentante o da un suo delegato; la rappresentanza deve risultare da atto scritto, che deve essere conservato dall'Istituto.
All'assemblea ordinaria non è ammesso il voto per delega dei soci-persone fisiche.
Nell'assemblea straordinaria è ammesso il voto per delega anche dei soci-persone fisiche.
Nessun delegato può essere portatore di più di due deleghe.

Art. 16

Le decisioni dell'assemblea sono registrate su verbale firmato dal presidente e dal segretario, all'uopo nominato dall'assemblea.

Art. 17

La nomina del presidente e dei componenti il consiglio direttivo può avvenire separatamente per ciascun tipo di incarico:
- per acclamazione;

- mediante voto segreto, qualora anche uno solo dei soci presenti in assemblea lo chieda. In questo caso per l'elezione dei componenti il consiglio direttivo, ciascun elettore può votare per un numero massimo di candidati pari ai due terzi di quelli da eleggere, fermo restando che se questi sono due, ciascun elettore può indicare un solo nome.
A parità di voti, risulta eletto il più anziano di età.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 18

Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da un numero di componenti (tra quattro e sei) determinato di volta in volta dall'assemblea.
Il consiglio direttivo resta in carica tre anni sociali e i suoi componenti possono venire rieletti.

Art. 19

Il consiglio direttivo è investito di ampi poteri circa l'attività dell'Istituto, essendo ad esso deferito tutto ciò che dal presente statuto non sia espressamente riservato all'assemblea.
In particolare spetta al consiglio direttivo:
a) nominare, nel proprio seno, il vice presidente, il segretario generale, il segretario amministrativo;
b) attribuire ai propri componenti eventuali incarichi specifici;
c) redigere il progetto di bilancio consuntivo e la relazione generale sull'attività svolta dall'Istituto;
d) predisporre i piani di lavoro nonchè i conti economici preventivi;
e) organizzare i convegni e le altre manifestazioni culturali e attuare le altre attività programmate in conformità degli indirizzi operativi indicati dall'assemblea, stabilendo le modalità di esecuzione delle iniziative e predisponendone i vari preventivi finanziari ed economici;
f) affidare incarichi particolari a propri componenti, a soci e a collaboratori anche esterni, stabilendone le attribuzioni, i limiti, le condizioni;
g) determinare l'organico del personale;
h) istituire sedi secondarie, uffici di rappresentanza, recapiti.
Al fine di sviluppare e consolidare le proprie relazioni con Università, Istituzioni culturali ed Enti, italiani e stranieri, il consiglio direttivo può organizzare una rete di corrispondenti con i quali intrattiene rapporti ricorrenti. I corrispondenti vengono annotati in apposito registro e agli stessi il consiglio direttivo può affidare compiti specifici.
Il consiglio direttivo può avvalersi della consulenza di esperti nel mondo culturale italiano e straniero, anche attraverso la formazione di gruppi di lavoro, commissioni di studio, e di comitati scientifici con specifico mandato e a tempo determinato.
Il consiglio direttivo indica altresì le persone cui è opportuno rivolgere l'invito ad aderire a comitati d'onore e di rappresentanza.

Art. 20

Il consiglio direttivo è convocato anche fuori dalla sede sociale, purchè sempre nell'ambito territoriale della regione, mediante lettera o fax, con un preavviso di almeno tre giorni; dal presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario. In caso di assenza o di impedimento del presidente, il consiglio è convocato dal vice presidente.
Il consiglio direttivo può altresì essere convocato su domanda sottoscritta da almeno tre componenti, contenente l'indicazione degli da trattare. Nei casi di urgenza il consiglio direttivo può essere convocato anche a mezzo di telegramma o fax con preavviso di 24 ore.

Art. 21

Per la validità della costituzione del consiglio direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
Alle riunioni del consiglio direttivo vengono invitati i revisori dei conti.

Art. 22

I componenti del consiglio direttivo decadono dalla loro carica qualora risultino assenti senza valido motivo da tre riunioni consecutive dell'organo collegiale.

Art. 23

Qualora per dimissioni o per altra causa vengano a mancare uno o più componenti del consiglio direttivo, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione.
Se la cessazione riguarda il vice presidente, il segretario generale o il segretario amministrativo, dopo la cooptazione di cui al capoverso precedente il consiglio direttivo provvede ad attribuire nel proprio seno

l'incarico vacante.
I componenti così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea ordinaria.
Se vengono meno il presidente o la maggioranza dei componenti eletti dall'assemblea, l'intero consiglio direttivo si intende decaduto e deve essere senza indugio convocata l'assemblea a cura del presidente dei revisori per la nomina del nuovo consiglio direttivo.

Art. 24

Le deliberazioni del consiglio direttivo vengono trascritte su apposito verbale e sono sottoscritte dal presidente e dal segretario della riunione.

PRESIDENTE

Art. 25

Il presidente, nominato dall'assemblea, ha la rappresentanza legale dell'Istituto.
Il presidente ha altresì poteri di ordinaria amministrazione dell'Istituto con le seguenti esemplificazione e limitazioni:
- convocare e presiedere l'assemblea;
- convocare e presiedere il consiglio direttivo;
- sovrintendere all'attività operativa dell'Istituto, provvedere agli atti di ordinaria amministrazione, di gestione, del personale dipendente e a tutti gli altri adempimenti connessi ai compiti che gli siano stati delegati dall'assemblea e dal consiglio direttivo;
- assumere il personale dipendente, nei limiti fissati dal consiglio direttivo, determinarne la retribuzione, la qualifica, i compiti, sospenderlo e licenziarlo;
- compiere ogni e qualsiasi operazione bancaria (come ad esempio aprire ed estinguere conti correnti, effettuare depositi e prelievi, firmare i relativi assegni, chiedere aperture di credito nei casi e nei limiti preventivamente deliberati dal consiglio direttivo);
- esigere i crediti e qualunque somma dovuta all'Istituto, girare e riscuotere mandati e assegni e vaglia di qualsiasi specie, compresi quelli di qualsiasi amministrazione pubblica o privata, rilasciando le relative quietanze e liberazioni, con esonero delle amministrazioni da ogni responsabilità.

VICE PRESIDENTE

Art. 26

Il vice presidente, nominato dal consiglio direttivo ai sensi dell'art.19, rappresenta il presidente in caso di assenza od impedimento e assume tutti i poteri previsti dall'art. 25 del presente Statuto.
La firma del vice presidente apposta sui vari atti documenta l'assenza o l'impedimento del presidente.

SEGRETARIO GENERALE

Art. 27

Il segretario generale, nominato dal consiglio direttivo, coadiuva il presidente nell'espletamento delle sue funzioni, cura l'esecuzione delle deliberazioni in ordine allo svolgimento delle attività dell'Istituto, esercita gli eventuali poteri specifici a lui attribuiti dal consiglio direttivo, adempie a quanto disposto dal consiglio direttivo tenendo i contatti con persone, istituzioni scientifiche, enti, istituti pubblici e privati nel quadro delle attività promosse dall'Istituto.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Art. 28

Il segretario amministrativo, nominato dal consiglio direttivo
a) cura gli adempimenti contabili, fiscali e tributari nonché quelli attinenti alla provvista finanziaria ed economica.
b) sovrintende al buon andamento dell'attività amministrativa e alla conservazione del patrimonio,
c) predispone il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli atti di riscossione e di pagamento.
Per l'espletamento delle sue funzioni, può avvalersi di consulenze o di collaborazioni esterne, d'intesa con il consiglio direttivo.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 29

Il controllo amministrativo e contabile dell'Istituto è effettuato da un collegio di revisori dei conti, composto da un presidente, da due componenti effettivi e da due componenti supplenti, anche non soci del-

l'Istituto.
Detto collegio è eletto dall'assemblea che elegge il consiglio direttivo e dura in carica un triennio.
L'elezione avviene mediante voto segreto. Ogni socio può votare per un numero massimo di due candidati; risultano eletti quali componenti effettivi i tre candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti, e quali componenti supplenti, i due candidati classificatisi successivamente nella graduatoria dei voti ricevuti.
I componenti effettivi designano, nel loro seno, il presidente del collegio dei revisori.
Il collegio esamina e riferisce sul conto consuntivo e compie tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento della gestione dell'Istituto.

Art 30

In caso di cessazione dall'ufficio, per qualsiasi causa, di un revisore effettivo, subentra uno supplente, secondo la graduatoria dei voti.
I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del collegio. I nuovi nominati scadono con quelli in carica.
Se con i revisori supplenti non si completa il collegio, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del collegio medesimo.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31

Lo scioglimento dell'Istituto e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'assemblea sociale con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. L'assemblea determina le modalità della liquidazione e della devoluzione del patrimonio residuo che non può venir ripartito tra i soci, ma va attribuito a Istituzioni pubbliche o a soggetti privati che abbiano ispirazioni cultuali e perseguono finalità analoghe e coerenti con quelle dell'Istituto.

Art. 32

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa richiamo alle norme di legge vigenti in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_10_1_DPR_34

Decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2007, n. 034/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Aviano (PN).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Aviano (PN) ed il Sindaco nella persona del signor Riccardo Berto;
VISTA la nota del Comune di Aviano del 7 febbraio 2007, con cui si comunica l'avvenuta approvazione in data 5 febbraio 2007 della mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, votata per appello nominale da 9 consiglieri su 16 assegnati, giusta delibera del consiglio comunale n. 2 del 5 febbraio 2007;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
DATO ATTO che, in virtù del rinvio operato dall'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (approvazione di mozione di sfiducia al Sindaco) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del Consiglio comunale determina la decadenza del Sindaco e della Giunta e che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della stessa legge, con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario,

che esercita le attribuzioni conferitegli con il decreto stesso;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 1, prot. 2077/1.5.3, del 7 febbraio 2007, con il quale, in applicazione del disposto di cui all'articolo 37, dell'articolo 37 bis, comma 4, dell'articolo 39, comma 7, della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché dell'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, è stato sospeso il Consiglio comunale di Aviano ed è stato nominato il dott. Antonio Castelli quale Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino alla data di scioglimento del Consiglio comunale stesso;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei Consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
VISTO lo Statuto di Autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 16 febbraio 2007, n. 296;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Aviano (PN) è sciolto.
2. Il dott. Antonio Castelli è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.
3. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.
4. presente decreto è trasmesso al Comune di Aviano (PN), al Commissario di Governo nella Regione ed all'Ufficio territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_10_1_DPR_38

Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2007, n. 038/Pres.

LR 47/1996. Rideterminazione della riduzioni di prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

VISTO l'articolo 3 della legge 28.12.1995, n. 549 come modificato con l'art. 5 quater del DL 28.12.2001, n. 452 convertito con modifiche dalla legge 27.2.2002, n. 16 il quale, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, dispone che detto prezzo non debba essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;
VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 3;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7.3.1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14.3.1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26.3.1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in cinque fasce;
ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19.2.1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17.3.1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1.4.1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.1998;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9.8.2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24.8.2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9.8.2005;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 28.3.2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5.4.2006, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.2006;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 17.5.2002, n. 0135/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 29.5.2002, con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati decreti sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 15.1.2007, n. 09/Pres., pubblicato sul BUR n. 5 del 31.1.2007, con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da ultimo determinate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 18.1.2007 e per la durata

di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,156
II	0,203	0,148
III	0,188	0,138
IV	0,158	0,114
V	0,135	0,083

VISTA la comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data 13.2.2007;
ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione praticato nella Repubblica di Slovenia a partire dal 13.2.2007 è il seguente:
- benzina a 95 ottani € 0,954 per litro;
- gasolio autotrazione € 0,909 per litro;
CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 3, L.R. 47/1996, prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione, comprensivo della riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia, non debba mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello Stato confinante;
RILEVATO che per ottemperare al disposto del sopraccitato articolo 1, comma 3, L.R. 47/1996 è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale;
ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data del 17.2.2007, è di € 1,160 per la benzina e di € 1,045 per il gasolio;
ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
RILEVATO che la differenza tra i prezzi minimi praticati alla pompa in regione, comprensivi della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed i prezzi praticati nella Repubblica di Slovenia è di € - 0,009 per la benzina e di € - 0,020 per il gasolio;
RILEVATO che, sulla base di quanto sopra esposto, per il prodotto benzina la differenza di € - 0,009 risulta inferiore al limite dell'8 per cento previsto per legge e che, pertanto, non risulta necessario provvedere ad una rideterminazione delle vigenti riduzioni per detto prodotto;
RILEVATO, altresì, che le condizioni di mercato sono tali da comportare la necessità di una rideterminazione della vigente riduzione di prezzo per la prima fascia, per il prodotto gasolio, in misura superiore all'8 per cento;
CONSIDERATO che, per ottemperare al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 4 bis, della L.R. 47/1996, risulta necessario diminuire la misura delle vigenti riduzioni di prezzo per il prodotto gasolio e riconfermare quelle della benzina;
RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di riconfermare le vigenti riduzioni di prezzo per la benzina, e di modificare le riduzioni di prezzo vigenti per il prodotto gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, ed in misura analoga per le altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,136
II	0,203	0,129
III	0,188	0,120
IV	0,158	0,099
V	0,135	0,072

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della L.R. n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione di dette riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 23 febbraio 2007;

DECRETA

1. In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba mai essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le

riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono determinate come segue:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,136
II	0,203	0,129
III	0,188	0,120
IV	0,158	0,099
V	0,135	0,072

2. In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 1.3.2007.

ILLY

07_10_1_DDC_ATT PROD 195

Decreto del Direttore centrale attività produttive 8 febbraio 2007, n. 195

LR 12/2002, articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d). Approvazione schemi per la rendicontazione delle spese.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ("Disciplina organica dell'artigianato");
VISTO in particolare l'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della citata legge regionale 12/2002, come introdotto dall'articolo 6 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11 ("Disciplina generale in materia di innovazione"), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese artigiane e loro consorzi e società consortili contributi per le seguenti finalità: realizzazione di progetti di ricerca industriale e realizzazione di attività di sviluppo precompetitivo; acquisizione di brevetti, marchi, diritti di utilizzazione di nuove tecnologie finalizzate al ciclo produttivo, anche per migliorare la qualità dei prodotti, la loro diffusione e la salvaguardia dell'ambiente; predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca da presentare allo Stato o all'Unione europea per l'ottenimento delle agevolazioni dagli stessi concesse in materia di ricerca e sviluppo;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres del 12 agosto 2006, con cui è stato approvato il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano»;
VISTO l'articolo 14, comma 1, del suindicato regolamento, secondo cui i soggetti beneficiari degli incentivi di cui al titolo II dello stesso presentano idonea documentazione secondo i termini e le modalità stabili nella comunicazione di concessione dell'incentivo;
VISTE le comunicazioni effettuate alle imprese interessate in ordine ai termini e alle modalità di rendicontazione nonché all'obbligo di rendicontare le spese sostenute secondo formulari redatti dalla Direzione Centrale Attività Produttive;
RITENUTO di approvare gli schemi di rendicontazione riferiti alle iniziative di cui all'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 12/2002, come rispettivamente da allegati A, B e C, facenti parte integrante del presente provvedimento.

DECRETA

1. Sono approvati, per i motivi indicati in premessa, gli schemi di rendicontazione riferiti alle iniziative di cui all'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 12/2002, come rispettivamente da allegati A, B e C, facenti parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 febbraio 2007

MANCA

07_10_1_DDC_ATT PROD 195_ALLA

ALLEGATO A

(Facsimile scheda di rendicontazione ex articolo 53 bis, comma 1, lett. a) L.R. 12/2002 e relativi allegati)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
3 4 1 3 2 T R I E S T E

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ____

Iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ____

PRESENTA

la rendicontazione delle spese sostenute a fronte del progetto ammesso a contributo di cui al regolamento concernete criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lett. a), della legge regionale 12/2002 per le seguenti spese sostenute così come specificato negli allegati alla presente scheda di rendicontazione:

Spese per:	**Importo (IVA esclusa):**
Spese per ricerca industriale TOTALE	
Spese per attività di sviluppo precompetitivo TOTALE	
TOTALE INVESTIMENTO	

Al fine della liquidazione del contributo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*)

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

DICHIARA
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che le informazioni fornite nella presente rendicontazione e negli allegati corrispondono al vero;
- che le operazioni cui le spese si riferiscono si sono svolte alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale ed alle disposizioni stabilite dall'Amministrazione regionale;
- che le spese sono state indicate nel loro reale ammontare e che sono state effettivamente pagate così come risulta dalla documentazione in possesso dell'impresa beneficiaria;
- che l'impresa non ha ottenuto o ha comunque restituito o ha rinunciato ad ottenere per l'iniziativa oggetto della presente rendicontazione, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- di avere realizzato il progetto oggetto della presente rendicontazione nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

AUTORIZZA

fin d'ora l'effettuazione di tutte le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale erogazione a saldo dell'agevolazione richiesta, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni aggiuntive.

ALLEGA:

☐ relazione illustrativa del progetto (Allegato n. 1);

☐ modalità di pagamento (Allegato n. 2);

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i costi del personale (Allegato n. 3);

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante le spese generali (Allegato n. 4);

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante le spese sostenute dall'Ente pubblico di ricerca (Allegato 5)[1];

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il rilascio, all'ente pubblico di ricerca, del diritto alla pubblicazione dei risultati della ricerca (Allegato 6)[1];

☐ diario sul quale sono annotate le ore dedicate al progetto dal responsabile della ricerca e da ciascuno dei ricercatori;

☐ documentazione finale di spesa in originale (o eventuali buoni di prelievo in caso di materiali già esistenti presso l'impresa);

☐ dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

☐ fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore;

Luogo data

……………………………………………………………….

(Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale

rappresentante)

---

[1] Da trasmettere solo nel caso in cui l'impresa richieda una maggiorazione nella percentuale di aiuto, ai sensi di quanto previsto all'articolo 7, comma 4, del regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 12/2002.

ALLEGATO 1

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), della legge regionale 12/2002)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

RESPONSABILE DELLA RICERCA *(nome e cognome, qualifica, telefono)*	

SEDE O UNITA' LOCALE IN CUI È STATO REALIZZATO IL PROGETTO

☐ **Sede legale** ☐ **Unità locale operativa**

Indirizzo *(Via e n. civico, CAP, Comune, Tel/Fax)*	

DIPENDENTI: (*indicare il numero di dipendenti occupati nell'impresa per l'intera durata del progetto*)

Impiegati: ______________ **Operai:** _______________ **Altri:** ***(specificare)*** ______________________

Dipendenti a tempo indeterminato: ________ **Dip. a tempo determinato:** __________ **Totale dip.:** _________

(compresi apprendisti e personale con contratto di collaborazione)

N. soci occupati: _________________________ **Totale occupati nell'impresa:** ____________

(compresi titolare/soci e familiari direttamente occupati nell'impresa)

VERIFICA DEI CODICI DI ATTIVITÀ (ISTAT ATECO 2002) POSSEDUTI DALL'IMPRESA PRIMA E DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

CODICI	Prima di realizzare il progetto	Dopo aver realizzato il progetto
Codice primario		
Codice secondario		
Codice secondario		
Codice secondario		

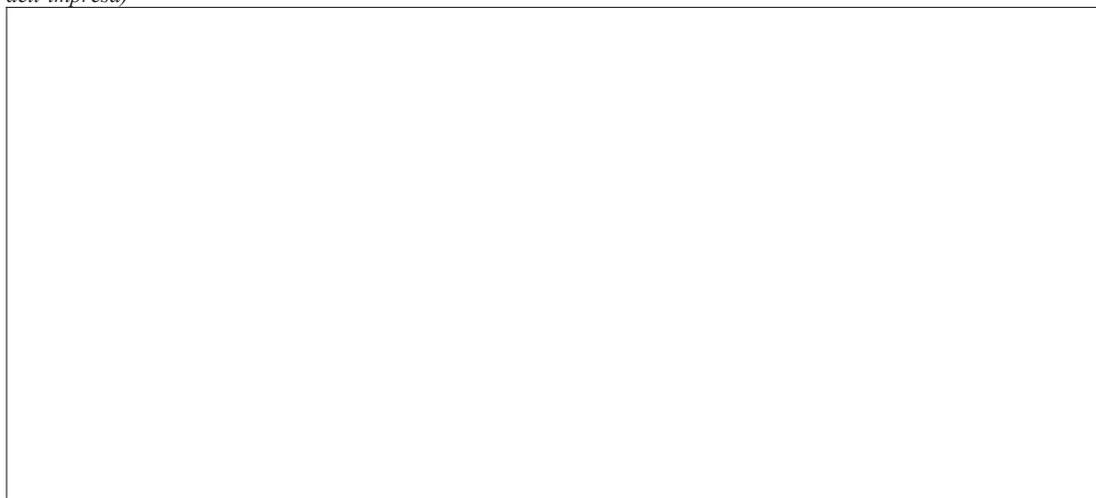
Specificare i motivi che ne hanno eventualmente comportato la variazione: (avvio nuova linea produttiva, chiusura di altre linee, ecc.)

DURATA DEL PROGETTO	PREVISTA	EFFETTIVA
DURATA DEL PROGETTO *(in mesi):*		
DATA DI INIZIO DEL PROGETTO *(giorno/mese/anno):*		
DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO*(giorno/mese/anno):*		

Indicare e motivare le eventuali variazioni intervenute rispetto alle date preventivate.

PROGETTO PER ATTIVITA' DI RICERCA

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI CON IL PROGETTO DI RICERCA
(Illustrare chiaramente gli obiettivi perseguiti con la realizzazione del progetto, con particolare riferimento a:
- *descrizione del prodotto/processo oggetto della ricerca;*
- *le innovazioni perseguite;*
- *le novità e originalità delle conoscenze acquisite).*

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA
(Descrivere dettagliatamente le attività svolte, indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati (personale, consulenti esterni, commesse con enti di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.); indicare, inoltre, il cronogramma delle attività svolte, eventualmente articolato per fasi).

PROGETTO PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI CON IL PROGETTO DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

(Illustrare chiaramente gli obiettivi perseguiti con la realizzazione del progetto, con particolare riferimento a:

- *descrizione del prodotto/processo oggetto dell'attività di sviluppo;*
- *le innovazioni perseguite;*
- *le novità e originalità delle conoscenze acquisite).*

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO SVOLTE

(Descrivere dettagliatamente le attività svolte, indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati (personale, consulenti esterni, commesse con enti di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.); indicare, inoltre, il cronogramma delle attività svolte, eventualmente articolato per fasi).

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' DI RICERCA

		SPESA AMMESSA	SPESA RENDICONTATA	VARIAZION %
A) SPESE PER COMMESSE DI RICERCA	SPESE PER COMMESSA DI RICERCA INDUSTRIALE			
B) SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE	1) SPESE DI PERSONALE			
	2) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE			
	3) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E DI SERVIZI EQUIVALENTI			
	4) SPESE GENERALI			
	5) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI			
	6) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE			
	TOTALE			
C) COSTI IMPREVISTI	COSTI IMPREVISTI (10%)			
	EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)			

TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA PER ATTIVITA' DI RICERCA	
TOTALE GENERALE SPESA RENDICONTATA PER ATTIVITA' DI RICERCA	
Variazione percentuale	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA

A) SPESE PER COMMESSE DI RICERCA INDUSTRIALE

(Specificare dettagliatamente le attività svolte dal soggetto cui è stata affidata la commessa)

B) SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

1) SPESE DI PERSONALE

RESPONSABILE DELLA RICERCA:

	NOME E COGNOME DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA	QUALIFICA(*)	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(**)
1					

(*) *Dirigente, quadro o impiegato.*
(**) *Sono previste 3 tariffe orarie: Dirigente € 28,36; Quadro € 20,28; Impiegato € 18,26.*

Attivita' svolta dal responsabile della ricerca:
(Specificare il soggetto cui è stata affidata la responsabilità del progetto e le competenze tecniche; descrivere, inoltre, dettagliatamente le attività svolte; specificare, infine, le motivazioni di eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste).

RICERCATORI

	NOME E COGNOME DEI RICERCATORI	MANSIONE	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(*)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
		TOTALI			

(*) *La tariffa oraria unica è di € 16,66.*

Attività svolta dai ricercatori:
(Descrivere le competenze tecniche dei singoli ricercatori e specificare dettagliatamente le attività svolte, motivando le eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste)

COSTO TOTALE DEL PERSONALE DI RICERCA (responsabile della ricerca + ricercatori)

TECNICI E ALTRO PERSONALE AUSILIARIO:

	NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(*)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
(*) *La tariffa oraria unica è di € 14,35.*		**TOTALE**			

Attività svolta dai tecnici e altro personale ausiliario:
(*Descrivere le competenze tecniche del personale impiegato, specificando dettagliatamente le attività svolte, motivando le eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste)*

COSTO TOTALE DEL PERSONALE (responsabile della ricerca + ricercatori + tecnici e altro personale ausiliario)	

2) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE SPECIFICHE:

DESCRIZIONE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO TOTALE(*)	COSTO AMMISSIBILE(**)
		TOTALI		

(*) *Indicare il costo totale (IVA esclusa) previsto nella relativa fattura allegata.*
(**) *Indicare il costo ammissibile corrispondente alla quota di costo derivante dal rapporto tra la durata della ricerca ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in anni 3.*

Indicare la strumentazione e le attrezzature specifiche acquistate ed il loro utilizzo nel progetto

3) SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE
			TOTALE	

(*) *Indicare se il costo sostenuto riguarda servizi di consulenza esterna, servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, di competenze tecniche o brevetti. Questi costi sono ammissibili solo a concorrenza del 70% del totale dei costi ammissibili del progetto.*

Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa; per le consulenze, specificare dettagliatamente le attività svolte

4) SPESE GENERALI

A) COSTI PER IL PERSONALE INDIRETTO:

NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE SVOLTA	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUTATE	COSTO PER ADDETTO
			TOTALE A)	

Descrivere le attività svolte dal personale indiretto nel progetto di ricerca; motivare le eventuali variazioni tra il numero delle ore previste ed il numero delle ore effettuate.

B) COSTI PER LA FUNZIONALITA' OPERATIVA DELL'IMPRESA:

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO
	TOTALE B)	

C) TOTALE SPESE GENERALI A) + B)	
D) ORE DEDICATE AL PROGETTO IN VIA ESCLUSIVA DAL PERSONALE INTERNO (responsabile della ricerca, ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario)	
E) ORE EFFETTUATE DA TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO	
F) PERCENTUALE RISULTANTE DAL RAPPORTO TRA LE ORE SOPRA QUANTIFICATE (D / E)	
G) SPESE GENERALI SOSTENUTE IMPUTABILI AL PROGETTO DI RICERCA (F X C)	

MATERIALI, FORNITURE E SIMILI:

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO (IVA esclusa)
			TOTALE	

MATERIALI - PRELIEVI DI MAGAZZINO:

NP	BUONO	CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	DATA DEL PRELIEVO	COSTO UNITARIO (in Euro)	COSTO TOTALE (in Euro)
						TOTALI		

Descrivere dettagliatamente i materiali acquistati e/o prelevati e la loro funzionalità rispetto al progetto di ricerca

6) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO (IVA esclusa)
			TOTALE	

C) COSTI IMPREVISTI:
(Indicare le differenze di costo risultanti tra quanto preventivato e quanto speso, nonché i costi sostenuti a seguito di preventiva autorizzazione)

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	COSTO IMPUTATO AL PROGETTO
			TOTALI		

Indicare e motivare le eventuali variazioni di spesa intervenute

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

		SPESA AMMESSA	SPESA RENDICONTATA	VARIAZIONE %
A) SPESE PER COMMESSE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO	SPESE PER COMMESSE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO			
B) SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE	1) SPESE DI PERSONALE			
	2) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE			
	3) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E DI SERVIZI EQUIVALENTI			
	4) SPESE GENERALI			
	5) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI			
	6) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE			
	TOTALE			
C) COSTI IMPREVISTI	COSTI IMPREVISTI (10%)			
	EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)			

TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO	
TOTALE GENERALE SPESA RENDICONTATA PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO	
Variazione percentuale	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER IL PROGETTO DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

C) SPESE PER COMMESSE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

(Specificare dettagliatamente le attività svolte dal soggetto cui è stata affidata la commessa)

D) SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

1) SPESE DI PERSONALE

RESPONSABILE DELLA RICERCA:

	NOME E COGNOME DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA	QUALIFICA(*)	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(**)
1					

(*) *Dirigente, quadro o impiegato.*
(**) *Sono previste 3 tariffe orarie: Dirigente € 28,36; Quadro € 20,28; Impiegato € 18,26.*

ATTIVITA' SVOLTA DAL RESPONSABILE DELLA RICERCA:

(Specificare il soggetto cui è stata affidata la responsabilità del progetto e le competenze tecniche; descrivere, inoltre, dettagliatamente le attività svolte; specificare, infine, le motivazioni di eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste).

RICERCATORI

	NOME E COGNOME DEI RICERCATORI	MANSIONE	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(*)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
		TOTALE			

(*) *La tariffa oraria unica è di € 16,66.*

ATTIVITÀ SVOLTA DAI RICERCATORI:
(Descrivere le competenze tecniche dei singoli ricercatori e specificare dettagliatamente le attività svolte, motivando le eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste)

COSTO TOTALE DEL PERSONALE DI RICERCA (responsabile della ricerca + ricercatori)

TECNICI E ALTRO PERSONALE AUSILIARIO:

	NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO(*)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
		TOTALE			

(*) *La tariffa oraria unica è di € 14,35.*

(*Descrivere le competenze tecniche del personale impiegato, specificando dettagliatamente le attività svolte, motivando le eventuali variazioni nel numero delle ore effettuate rispetto a quelle previste)*

COSTO TOTALE DEL PERSONALE (responsabile della ricerca + ricercatori + tecnici e altro personale ausiliario)	

2) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE SPECIFICHE:

DESCRIZIONE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO TOTALE(*)	COSTO AMMISSIBILE(**)
		TOTALI		

(*) *Indicare il costo totale (IVA esclusa) previsto nella relativa fattura allegata.*
(**) *Indicare il costo ammissibile corrispondente alla quota di costo derivante dal rapporto tra la durata della ricerca ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in anni 3.*

(Indicare la strumentazione e le attrezzature specifiche acquistate ed il loro utilizzo nel progetto)

3) SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE
			TOTALE	

(*) *Indicare se il costo sostenuto riguarda servizi di consulenza esterna, servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di sviluppo precompetitivo, di competenze tecniche o brevetti. Questi costi sono ammissibili solo a concorrenza del 70% del totale dei costi ammissibili del progetto.*

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa; per le consulenze, specificare dettagliatamente le attività svolte)

4) SPESE GENERALI

A) COSTI PER IL PERSONALE INDIRETTO:

NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE SVOLTA	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUTATE	COSTO PER ADDETTO
			TOTALE A)	

(Descrivere le attività svolte dal personale indiretto nel progetto di sviluppo precompetitivo; motivare le eventuali variazioni tra il numero delle ore previste ed il numero delle ore effettuate).

B) COSTI PER LA FUNZIONALITA' OPERATIVA DELL'IMPRESA:

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO
	TOTALE B)	

C) TOTALE SPESE GENERALI A) + B)	
D) ORE DEDICATE AL PROGETTO IN VIA ESCLUSIVA DAL PERSONALE INTERNO (responsabile della ricerca, ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario)	
E) ORE EFFETTUATE DA TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO	
F) PERCENTUALE RISULTANTE DAL RAPPORTO TRA LE ORE SOPRA QUANTIFICATE (D / E)	
G) SPESE GENERALI SOSTENUTE IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO (F X C)	

MATERIALI, FORNITURE E SIMILI:

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO (IVA esclusa)
			TOTALE	

MATERIALI - PRELIEVI DI MAGAZZINO:

NP[1]	BUONO	CODICE	DESCRIZIONE	UM[2]	QUANTITA'	DATA DEL PRELIEVO	COSTO UNITARIO (in Euro)	COSTO TOTALE (in Euro)
						TOTALI		

(Descrivere dettagliatamente i materiali acquistati e la loro funzionalità rispetto al progetto di sviluppo precompetitivo)

[1] Nota prelievo.
[2] Unità di misura.

6) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	COSTO (IVA esclusa)
			TOTALE	

C) COSTI IMPREVISTI:
(Indicare le differenze di costo risultanti tra quanto preventivato e quanto speso nonché i costi sostenuti a seguito di preventiva autorizzazione)

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	COSTO IMPUTATO AL PROGETTO
			TOTALE		

Motivare le eventuali variazioni di spesa intercorse

RECUPERI (da detrarre):

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IMPORTO DA DETRARRE
			TOTALI		

__Allegato n. 2__

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sottoscritto ______________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ______________________________
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ______________________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________________

CHIEDE

che la liquidazione del contributo concesso avvenga mediante una delle seguenti modalità:

☐ accreditamento sul c/c bancario numero:
aperto presso la banca:
filiale di
codice ABI CAB CIN
intestato a[1]:

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[1]:

☐ accreditamento sul c/c postale numero:
aperto presso l'ufficio postale di:

Dichiara, altresì, di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta o per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, delle eventuali variazioni successivamente intervenute.

Luogo data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

[1] Il conto o l'assegno devono essere intestati all'impresa beneficiaria: possono essere intestati al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.

Allegato n. 3

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ______________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ____

Iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)

ai fini della liquidazione del contributo concesso, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

- che i seguenti addetti alla ricerca sono stati utilizzati per il progetto agevolato, per il numero di ore lavorative a fianco di ciascuno indicate dedicate alle attività di ricerca:

Nome e cognome	Responsabile della ricerca/ricercatore	Ore complessive dedicate al progetto	Tariffa forfettaria applicata	Costo complessivo
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
Per un costo totale del personale di ricerca di:				€

- che i seguenti addetti (prestazioni interne) sono stati utilizzati per il progetto agevolato, per il numero di ore lavorative a fianco di ciascuno indicate:

Nome e cognome	Qualifica	Ore complessive dedicate al progetto	Tariffa forfettaria applicata (€ 14,35)	Costo complessivo
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
Per un costo totale per prestazioni interne di:				€

Tali importi sono stati calcolati mediante applicazione, al numero complessivo di ore dedicate al progetto, della tariffa oraria forfetaria di € 14,35.

Allega fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Luogo data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

Allegato n. 4

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via e n. civico, Comune, CAP, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ____

Iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)

ai fini della liquidazione del contributo concesso, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

che le seguenti fatture sono relative alle spese generali imputabili al progetto di ricerca ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera b) del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano, approvato con DPReg 12 agosto 2005, n. 0272/Pres.

n. fattura	Fornitore	Descrizione	Data	Importo (IVA esclusa)
				€
				€
				€
				€
				€
				€
			Per un costo totale di spese generali di:	€

Allega fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Luogo data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

Allegato n. 5

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto ______________________ in qualità di[1]:
(nome e cognome)
dell'ente pubblico di ricerca/dell'Università di: ______________________
con sede in: ______________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________

ai fini dell'attribuzione all'impresa:

____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ______________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________

Iscrizione AIA ______________________
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)

della maggiorazione del 10% nella percentuale di aiuto prevista all'articolo 7, comma 4, del regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 12/2002, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

che le seguenti spese, corrispondenti al %[2] del costo dell'intero progetto, sono state sostenute dall'ente pubblico di ricerca /dall'Università e che le stesse sono interamente imputabili al progetto svolto in collaborazione con l'impresa suddetta

DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	COSTO SOSTENUTO (IVA esclusa)
TOTALE	

Allega fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Luogo data

FIRMA

[1] Presidente (per enti pubblici di ricerca diversi dall'Università); Direttore di Dipartimento o suo delegato per l'Università.
[2] La percentuale deve essere almeno pari o superiore al 10% del costo del progetto.

Allegato n. 6

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. a), legge regionale 12/2002)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto ______________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ______________________
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ______________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________

Iscrizione AIA ______________________
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)

ai fini dell'attribuzione della maggiorazione del 10% nella percentuale di aiuto prevista all'articolo 7, comma 4, del regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 12/2002, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

di aver concesso all'ente pubblico di ricerca/all'Università di ______________________
con sede in ______________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia

il diritto di pubblicare i risultati della ricerca[1] nella misura in cui sono derivati dall'attività di ricerca stessa.

Allega fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Luogo	data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

[1] Indicare il titolo e l'oggetto della ricerca.

07_10_1_DDC_ATT PROD 195_ALLB

ALLEGATO B

(Facsimile scheda di rendicontazione ex articolo 53 bis, comma 1, lett. c) L.R. 12/2002 e relativi allegati)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
3 4 1 3 2 T R I E S T E

CONTRIBUTI PER BREVETTI – MARCHI – DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE
(articolo 53 bis, comma 1, lett. c), legge regionale 12/2002)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________________________

Iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ____

PRESENTA

la rendicontazione delle spese sostenute a fronte del progetto ammesso a contributo di cui al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lett. c), della legge regionale 12/2002 per le seguenti spese sostenute così come specificato negli allegati alla presente scheda di rendicontazione:

Spese per:	**Importo (IVA esclusa):**
L'acquisizione di brevetti, marchi, diritti di utilizzazione di nuove tecnologie	
TOTALE	

Al fine della liquidazione del contributo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*)

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

DICHIARA
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che le informazioni fornite nella presente rendicontazione e negli allegati corrispondono al vero;
- che le operazioni cui le spese si riferiscono si sono svolte alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale ed alle disposizioni stabilite dall'Amministrazione regionale;
- che le spese sono state indicate nel loro reale ammontare e che sono state effettivamente pagate così come risulta dalla documentazione in possesso dell'impresa beneficiaria;
- che l'impresa non ha ottenuto o ha comunque restituito o ha rinunciato ad ottenere per l'iniziativa oggetto della presente rendicontazione, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- di avere realizzato il progetto oggetto della presente rendicontazione nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

AUTORIZZA

fin d'ora l'effettuazione di tutte le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale erogazione a saldo dell'agevolazione richiesta, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni aggiuntive.

ALLEGA:

- ☐ relazione illustrativa del progetto (Allegato n. 1);
- ☐ modalità di pagamento (Allegato n. 2);
- ☐ documentazione finale di spesa in originale;
- ☐ dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- ☐ fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Luogo data

……………………………………………………………….

(Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante)

ALLEGATO 1

CONTRIBUTI PER BREVETTI – MARCHI – DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE
(articolo 53 bis, comma 1, lett. c), della legge regionale 12/2002)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

IMPRESA RICHIEDENTE:

SEDE O UNITA' LOCALE IN CUI È STATO REALIZZATO IL PROGETTO

☐ **Sede legale** ☐ **Unità locale operativa**

Indirizzo *(Via e n. civico, cap, Comune, Tel/Fax)*	

DIPENDENTI: (*indicare il numero di dipendenti occupati nell'impresa per l'intera durata del progetto*)

Impiegati: ______________ **Operai:** ________________ **Altri:** ***(specificare)*** ______________________

Dipendenti a tempo indeterminato: _________ **Dip. a tempo determinato:** __________ **Totale dip.:** _________

(*compresi apprendisti e C.F.L.)* [1]

N. soci occupati: __________________________ **Totale occupati nell'impresa:** _______________
(compresi titolare/soci e familiari direttamente occupati nell'impresa)

VERIFICA DEI CODICI DI ATTIVITÀ (ISTAT ATECO 2002) POSSEDUTI DALL'IMPRESA PRIMA E DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

CODICI	Prima di realizzare il progetto	Dopo aver realizzato il progetto
Codice primario		
Codice secondario		
Codice secondario		
Codice secondario		

[1] C.F.L.= Contatti di formazione e lavoro.

Specificare i motivi che ne hanno eventualmente comportato la variazione: (avvio nuova linea produttiva, chiusura di altre linee, ecc.)

CONTRIBUTI PER BREVETTI – MARCHI – DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE
(articolo 53 bis, comma 1, lett. c), legge regionale 12/2002)

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE

DESCRIZIONE	FORNITORE	SPESA AMMESSA	SPESA RENDICONTATA
	TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA		
	TOTALE GENERALE SPESA RENDICONTATA		

Allegato n. 2

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. c), legge regionale 12/2002)

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sottoscritto ____________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via e n. civico, Comune, CAP, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ____

CHIEDE

che la liquidazione del contributo concesso avvenga mediante una delle seguenti modalità:

☐ accreditamento sul c/c bancario numero:
aperto presso la Banca:
filiale di
codice ABI CAB CIN
intestato a[2]:

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[1]:

☐ accreditamento sul c/c postale numero:
aperto presso l'ufficio postale di:

Dichiara, altresì, di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, delle eventuali variazioni successivamente intervenute.

Luogo data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

---

[2] Il conto o l'assegno devono essere intestati all'impresa beneficiaria: possono essere intestati al titolare dell'impresa solo in caso di impresa individuale.

07_10_1_DDC_ATT PROD 195_ALLC

ALLEGATO C

(Facsimile scheda di rendicontazione ex articolo 53 bis, comma 1, lett. d) L.R. 12/2002 e relativi allegati)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITA' – PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ________________________________
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ________________________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ________________________________

Iscrizione AIA ________________________________
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ________________________________

PRESENTA

la rendicontazione delle spese sostenute a fronte del progetto ammesso a contributo di cui al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane dei finanziamenti per ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lett. d), della legge regionale 12/2002 per le seguenti spese sostenute, così come specificato negli allegati alla presente scheda di rendicontazione:

Spese per:	Importo IVA esclusa:
la predisposizione di studi di fattibilità	
la predisposizione di progetti di ricerca	
TOTALE	

Al fine della liquidazione del contributo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*)

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

DICHIARA
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che le informazioni fornite nella presente rendicontazione e negli allegati corrispondono al vero;
- che le operazioni cui le spese si riferiscono si sono svolte alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale ed alle disposizioni stabilite dall'Amministrazione regionale;
- che le spese sono state indicate nel loro reale ammontare e che sono state effettivamente pagate così come risulta dalla documentazione in possesso dell'impresa beneficiaria;
- che l'impresa non ha ottenuto o ha comunque restituito o ha rinunciato ad ottenere, per l'iniziativa oggetto della presente rendicontazione, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- di avere realizzato il progetto oggetto della presente rendicontazione nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

AUTORIZZA

fin d'ora l'effettuazione di tutte le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale erogazione a saldo dell'agevolazione richiesta, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni aggiuntive.

ALLEGA:

☐ relazione illustrativa del progetto (Allegato n. 1);

☐ modalità di pagamento (Allegato n. 2);

☐ documentazione finale di spesa in originale;

☐ dichiarazioni liberatorie dei fornitori;

- ☐ documentazione comprovante la presentazione della domanda di contributo a valere su bando nazionale o comunitario;
- ☐ fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Luogo	data

…………………………………………………………….

(Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale

rappresentante)

ALLEGATO 1

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITA' – PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), della legge regionale 12/2002)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

IMPRESA RICHIEDENTE:

SEDE O UNITA' LOCALE IN CUI È STATO REALIZZATO IL PROGETTO

☐ **Sede legale** ☐ **Unità locale operativa**

Indirizzo *(Via e n. civico, Cap, Comune,provincia, Tel/Fax)*	

DIPENDENTI: (*indicare il numero di dipendenti occupati nell'impresa per l'intera durata del progetto*)

Impiegati: ______ **Operai:** ______ **Altri:** *(specificare)* ______

Dipendenti. a tempo indeterminato: ______ **Dip. a tempo determinato:** ______ **(*compresi apprendisti e personale con contratto di collaborazione*)** **Totale dip.:** ______

N. soci occupati: ______ **Totale occupati nell'impresa:** ______
(compresi titolare/soci e familiari direttamente occupati nell'impresa)

VERIFICA DEI CODICI DI ATTIVITÀ (ISTAT ATECO 2002) POSSEDUTI DALL'IMPRESA PRIMA E DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

CODICI	Prima di realizzare il progetto	Dopo aver realizzato il progetto
Codice primario		
Codice secondario		
Codice secondario		
Codice secondario		

Specificare i motivi che ne hanno eventualmente comportato la variazione: (avvio nuova linea produttiva, chiusura di altre linee, ecc.)

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITA' – PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE

DESCRIZIONE (predisposizione di studi di fattibilità, predisposizione di progetti di ricerca)	FORNITORE	SPESA AMMESSA	SPESA RENDICONTATA
	TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA		
	TOTALE GENERALE SPESA RENDICONTATA		

Allegato n. 2

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sottoscritto ______________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ______________________________
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ______________________________
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
Codice fiscale/partita IVA ______________________________

CHIEDE

che la liquidazione del contributo concesso avvenga mediante una delle seguenti modalità:

☐ accreditamento sul c/c bancario numero:
aperto presso la Banca:
filiale di
codice ABI CAB CIN
intestato a[1]:

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[1]:

☐ accreditamento sul c/c postale numero:
aperto presso l'ufficio postale di:

Dichiara, altresì, di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta o per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, delle eventuali variazioni successivamente intervenute.

Luogo data

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

[1] Il conto o l'assegno devono essere intestati all'impresa beneficiaria: possono essere intestati al titolare dell'impresa solo in caso di impresa individuale.

07_10_1_DDC_LAV FOR 51

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 31 gennaio 2007, n. 51/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A – misura A.2 – azione 11 – mese di gennaio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro – misura A.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro – azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 2710/LAVFOR del 15 dicembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 14 dicembre 2006 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
273.980,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

VISTI i progetti presentati il 31 gennaio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
268.460,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 31 gennaio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 gennaio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 51_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 51
di data 31/01/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE ADDETTO AL TELESOCCORSO E AL TELEMONITORAGGIO - A.M.	200702007001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	

07_10_1_DDC_LAV FOR 96

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 19 febbraio 2007, n. 96/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A – misura A.2 – azione 11 – mese di febbraio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro – misura A.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro – azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 51/LAVFOR del 31 gennaio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 31 gennaio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
268.460,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

VISTI i progetti presentati il 15 febbraio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta

essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
262.940,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 15 febbraio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 96_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 96
di data 19/02/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PRODUZIONE E POSTPRODIZIONE AUDIO [illegible] - M. D. B.	200703074001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	

07_10_1_DDC_LAV FOR 117

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 22 febbraio 2007, n. 117/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D – misura D.2 – azione 35I – mese di dicembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1995 del 3 agosto 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.2;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 2552 del 27 ottobre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D – Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia – misura D.2 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione – Fase B Formazione - azione 35I "Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della Pubblica Amministrazione, finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede, a favore delle Amministrazioni comunali al di sotto dei 15.000 abitanti che hanno realizzato nell'ambito del citato avviso interventi relativi all'azione 37, la presentazione dei progetti formativi per la misura D.2, azione 35I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 1° aprile 2006 fino al 1° ottobre 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 13/LAVFOR del 10 gennaio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 488.900,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 13.200,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che il procedimento di evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che i progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa deve concludersi entro il 30 aprile 2008;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.2, azione 35, è di complessivi euro 475.700,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre

2006 determina la predisposizione del seguenti documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 13.200,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. I progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa deve concludersi entro il 30 aprile 2008.

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 117_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 117
di data 22/02/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PNI-POST 37

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirig. POST 37

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LAVORARE IN GRUPPO E COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO	200630491001	COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	2007	4.200,00	4.200,00	50
2	IL CONTROLLO DI GESTIONE ORIENTATO ALLE STRATEGIE	200630491002	COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	2007	9.000,00	9.000,00	50
			Totale con finanziamento		13.200,00	13.200,00	
			Totale		13.200,00	13.200,00	
			Totale con finanziamento		13.200,00	13.200,00	
			Totale		13.200,00	13.200,00	

07_10_1_DDC_LAV FOR 119

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 22 febbraio 2007, n. 119/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D – misura D.2 – azione 35I – mese di gennaio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1995 del 3 agosto 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.2;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 2552 del 27 ottobre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D – Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia – misura D.2 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione – Fase B Formazione - azione 35I "Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della Pubblica Amministrazione, finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede, a favore delle Amministrazioni comunali al di sotto dei 15.000 abitanti che hanno realizzato nell'ambito del citato avviso interventi relativi all'azione 37, la presentazione dei progetti formativi per la misura D.2, azione 35I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 1° aprile 2006 fino al 1° ottobre 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 117/LAVFOR del 22 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 475.700,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2007;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 9.600,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che il procedimento di evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che i progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa deve concludersi entro il 30 aprile 2008;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.2, azione 35, è di complessivi euro 466.100,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio

2007 determina la predisposizione del seguenti documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 9.600,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. I progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa deve concludersi entro il 30 aprile 2008.

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 119_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 119
di data 22/02/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PNI-POST 37

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirig. POST 37

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	200700158001	COMUNE DI BORDANO	2007	9.600,00	9.600,00	50
			Totale con finanziamento		9.600,00	9.600,00	
			Totale		9.600,00	9.600,00	
			Totale con finanziamento		9.600,00	9.600,00	
			Totale		9.600,00	9.600,00	

07_10_1_DDC_LAV FOR 121

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 23 febbraio 2007, n. 121/LAVFOR
Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A – misura A.2 – azione 11 – mese di febbraio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro – misura A.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro – azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 96/LAVFOR del 19 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 15 febbraio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
262.940,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

VISTI i progetti presentati il 21 febbraio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
257.420,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 21 febbraio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 121_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 121
di data 23/02/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SERVIZIO SPERIMENTALE PER CONSEGNE PRODOTTI ALIMENTARI - G. M.	200703497001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	

07_10_1_DDC_LAV FOR 144

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 26 febbraio 2007, n. 144/LAVFOR

LR 76/82 - Piano regionale di formazione professionale 2006/2007 - Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le attribuzioni del Direttore;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il Piano operativo regionale 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 556 del 17 marzo 2006 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Operativo Regionale 2007, approvato con deliberazione giuntale n. 241 dd. 08 febbraio 2007;

VISTE le direttive per l'impostazione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007 approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1601 del 07 luglio 2006, registrata il 18 luglio 2006;

EVIDENZIATO che la deliberazione giuntale n. 1601/2006 prevede, tra l'altro, il finanziamento di attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali;

EVIDENZIATO che con detta deliberazione giuntale n. 1601/2006 vengono confermate le competenze del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca per quanto riguarda la definizione delle procedure amministrative e la gestione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007;

VISTI i decreti del Direttore Centrale n. 2541/LAVFOR/2006 e n. 130/lavfor/2007 di modifica del preventivo di spesa associato al Piano regionale di formazione professionale 2006/2007;

CONSIDERATO che con il citato decreto n. 130/lavfor/2007 la somma disponibile per le attività di cui si tratta è stata rideterminata in euro 700.000,00;

VISTO l' "Avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali" approvato con il decreto n. 2510/LAVFOR del 23 novembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 06 dicembre 2006;

VISTI i progetti presentati in relazione all'avviso di cui al decreto n. 2510/LAVFOR/2006, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;

VISTA la graduatoria esposta nell'allegato "A", che tiene conto della data di presentazione e del punteggio attribuito;

PRECISATO che parte dei progetti indicati nell'allegato "A" risultano essere stati ritirati prima della valutazione ovvero esclusi dalla stessa per le motivazioni ivi indicate;

VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" al presente provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 693.532,00;

PRECISATO che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ACCERTATO che la spesa di cui si tratta trova copertura al capitolo 5807 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007 n. 2

DECRETA

1. E' approvato nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati in relazione all'avviso di cui al decreto 2510/LAVFOR/2006.

2. E' approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'avviso di cui al decreto 2510/LAVFOR/2006.

3. La spesa complessiva di euro 693.532,00 è prenotata al cap. 5807 del bilancio regionale in corso.

4. La gestione delle attività amministrative connesse al finanziamento dei progetti di cui all'elenco "B" rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

5. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 144_ALLA

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2006/2007

SUB PIANO 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - GRADUATORIA PROGETTI

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
1	200629833001	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - A	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CODROIPO	50,00
2	200629833002	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - A	18	100	720,00	8.500,00	9.220,00	CODROIPO	50,00
3	200629833003	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - B	17	180	1.224,00	15.300,00	16.524,00	GORIZIA	50,00
4	200629833004	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - C	15	180	1.080,00	15.300,00	16.380,00	CORDENONS	50,00
5	200629833005	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - D	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	PASIAN DI PRATO	50,00
6	200629833006	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - E	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TOLMEZZO	50,00
7	200629833007	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - F	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	TRIESTE	50,00
8	200629833008	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - G	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CODROIPO	50,00
9	200629833009	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - H	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TOLMEZZO	50,00
10	200629833010	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - I	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CORDENONS	50,00
11	200629833011	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - L	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	PASIAN DI PRATO	50,00
12	200629833012	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - M	17	180	1.224,00	15.300,00	16.524,00	GORIZIA	50,00
13	200629833013	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - N	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TRIESTE	50,00
14	200629833014	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - O	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CODROIPO	50,00
15	200629833015	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - P	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CODROIPO	50,00
16	200629833016	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - B	18	100	720,00	8.500,00	9.220,00	TOLMEZZO	50,00
17	200629833017	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - C	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	GORIZIA	50,00
18	200629833018	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - D	17	100	680,00	8.500,00	9.180,00	PASIAN DI PRATO	50,00
19	200629833019	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - E	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	CORDENONS	50,00
20	200629833020	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - F	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	TRIESTE	50,00
21	200629833021	CE.F.A.P.	OPERATORE AGRITURISTICO - G	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	GORIZIA	50,00

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
22	200629883001	ASSEFORM	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	25	50	0,00	0,00	0,00	TRIESTE	50,00
23	200630535001	ASSEFORM	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	TRIESTE	50,00
24	200630649001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE AGRITURISTICO	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	GORIZIA	50,00
25	200630649002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	AGRONOMIA GENERALE	18	150	1.080,00	12.750,00	13.830,00	TRIESTE	50,00
26	200630785001	OPERA SACRA FAMIGLIA	CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PORDENONE	50,00
27	200630785002	OPERA SACRA FAMIGLIA	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	18	30	216,00	2.550,00	2.766,00	PORDENONE	50,00
28	200630785003	OPERA SACRA FAMIGLIA	RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL'AMIANTO	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	PORDENONE	50,00
29	200631126001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD - A	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO	50,00
30	200631126002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - TS	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	TRIESTE	50,00
31	200631126003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - UD	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO	50,00
32	200631126004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - TS	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	TRIESTE	50,00
33	200631126005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD - B	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO	50,00
34	200631248001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (GO)	12	600	2.880,00	51.000,00	53.880,00	GORIZIA	50,00
35	200631248002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTA (UD)	20	300	2.400,00	25.500,00	27.900,00	UDINE	50,00
36	200631248003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	ISCRIZ. ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M.28/04/98 N.406 MOD. BASE + MOD. SPEC. A	21	60	504,00	5.100,00	5.604,00	UDINE	50,00
37	200631248004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-A)	14	600	3.360,00	51.000,00	54.360,00	PORDENONE	50,00
38	200631248005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-B)	14	600	3.360,00	51.000,00	54.360,00	PORDENONE	50,00
39	200631248006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (TS)	21	600	5.040,00	51.000,00	56.040,00	TRIESTE	50,00
40	200631248007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (UD)	18	600	4.320,00	51.000,00	55.320,00	UDINE	50,00

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
200629124001	ASSEFORM	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	25	50	500,00	4.250,00	0,00	ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE per non eligibilità del progetto - cod.10	
200629124002	ASSEFORM	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	12	50	240,00	4.250,00	0,00	ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE per non eligibilità del progetto - cod.10	
200629834001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE PER IMPIANTI TERMICI - UD	12	100	480,00	8.500,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629834002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE PER GENERATORI A VAPORE - UD - A	12	120	576,00	10.200,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629834003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - TS	12	100	480,00	8.500,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629834004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - TS	12	120	576,00	10.200,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629834005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE PER GENERATORI A VAPORE - UD - B	12	120	576,00	10.200,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	ISCRIZ. ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M.28/04/98 N.406 MOD. BASE + MOD. SPEC. A	21	60	504,00	5.100,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTA (UD)	20	300	2.400,00	25.500,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (UD)	18	600	4.320,00	51.000,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (GO)	12	600	2.880,00	51.000,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (TS)	21	600	5.040,00	51.000,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-A)	14	600	3.360,00	51.000,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
200629835007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-B)	14	600	3.360,00	51.000,00	0,00	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE - cod.200	
						Totale	**693.532,00**		

07_10_1_DDC_LAV FOR 144_ALLB

ALLEGATO B

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2006/2007

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESA TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO
SUB PIANO	***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE***						
OPERATORE	**ASSEFORM**						
200629883001	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	25	50	0,00	0,00	0,00	TRIESTE
200630535001	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANT	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	TRIESTE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000090034520321 - ASSEFORM - (2 record di dettaglio)							
Somma		**37**	**100**	**240,00**	**4.250,00**	**4.490,00**	
OPERATORE	**CE.F.A.P.**						
200629833001	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - A	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CODROIPO
200629833002	OPERATORE AGRITURISTICO - A	18	100	720,00	8.500,00	9.220,00	CODROIPO
200629833003	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - B	17	180	1.224,00	15.300,00	16.524,00	GORIZIA
200629833004	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - C	15	180	1.080,00	15.300,00	16.380,00	CORDENONS
200629833005	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - D	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	PASIAN DI PRATO
200629833006	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - E	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TOLMEZZO
200629833007	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - F	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	TRIESTE
200629833008	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - G	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CODROIPO
200629833009	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - H	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TOLMEZZO
200629833010	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - I	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	CORDENONS
200629833011	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - L	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	PASIAN DI PRATO
200629833012	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - M	17	180	1.224,00	15.300,00	16.524,00	GORIZIA
200629833013	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - N	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	TRIESTE
200629833014	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - O	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CODROIPO

200629833015	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - P	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CODROIPO
200629833016	OPERATORE AGRITURISTICO - B	18	100	720,00	8.500,00	9.220,00	TOLMEZZO
200629833017	OPERATORE AGRITURISTICO - C	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	GORIZIA
200629833018	OPERATORE AGRITURISTICO - D	17	100	680,00	8.500,00	9.180,00	PASIAN DI PRATO
200629833019	OPERATORE AGRITURISTICO - E	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	CORDENONS
200629833020	OPERATORE AGRITURISTICO - F	14	100	560,00	8.500,00	9.060,00	TRIESTE
200629833021	OPERATORE AGRITURISTICO - G	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	GORIZIA
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000081002410306 - CE.F.A.P. - (21 record di dettaglio)							
Somma		**305**	**3.220**	**18.504,00**	**273.700,00**	**292.204,00**	

OPERATORE **EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA**

200631126001	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD - A	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO
200631126002	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - TS	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	TRIESTE
200631126003	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - UD	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO
200631126004	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - TS	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	TRIESTE
200631126005	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD - B	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080035920323 - EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA - (5 record di dettaglio)							
Somma		**60**	**560**	**2.688,00**	**47.600,00**	**50.288,00**	

OPERATORE **I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA**

200631248001	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (GO)	12	600	2.880,00	51.000,00	53.880,00	GORIZIA
200631248002	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTA (UD)	20	300	2.400,00	25.500,00	27.900,00	UDINE
200631248003	ISCRIZ. ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M.28/04/98 N.406 MOD. BASE + MOD. SPEC. A	21	60	504,00	5.100,00	5.604,00	UDINE
200631248004	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-A)	14	600	3.360,00	51.000,00	54.360,00	PORDENONE
200631248005	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN-B)	14	600	3.360,00	51.000,00	54.360,00	PORDENONE
200631248006	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (TS)	21	600	5.040,00	51.000,00	56.040,00	TRIESTE
200631248007	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (UD)	18	600	4.320,00	51.000,00	55.320,00	UDINE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080012950301 - I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA - (7 record di dettaglio)							
Somma		**120**	**3.360**	**21.864,00**	**285.600,00**	**307.464,00**	

OPERATORE **ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

200630649001	OPERATORE AGRITURISTICO	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	GORIZIA
200630649002	AGRONOMIA GENERALE	18	150	1.080,00	12.750,00	13.830,00	TRIESTE

Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080035120320 - ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE - (2 record di dettaglio)

Somma		**31**	**250**	**1.600,00**	**21.250,00**	**22.850,00**	

OPERATORE OPERA SACRA FAMIGLIA

200630785001	CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PORDENONE
200630785002	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	18	30	216,00	2.550,00	2.766,00	PORDENONE
200630785003	RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL'AMIANTO	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	PORDENONE

Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080003750934 - OPERA SACRA FAMIGLIA - (3 record di dettaglio)

Somma		**42**	**180**	**936,00**	**15.300,00**	**16.236,00**	

Riepilogo per 'PRO_TBTIPOFIN' = 150 - 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - (40 record di dettaglio)

Somma		**595**	**7.670**	**45.832,00**	**647.700,00**	**693.532,00**	

07_10_1_DDC_LAV FOR 145

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 26 febbraio 2007, n. 145/LAVFOR

Piano regionale di formazione professionale 2006/2007. Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate. Inserimento progetti Enti ENAIP Friuli Venezia Giulia ed Azienda Speciale Ricerca & Formazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 19 che stabilisce le competenze del Direttore Centrale;
VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Piano Operativo Regionale 2006, nel testo approvato con deliberazione giuntale n. 800 del 13 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Piano Operativo Regionale 2007, approvato con deliberazione giuntale n. 241 dd. 8 febbraio 2007;
VISTA la deliberazione giuntale n. 1601 del 7 luglio 2006 che autorizza l'impostazione e la realizzazione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007, nell'ambito del quale trovano attuazione, tra l'altro, le attività formative previste da specifiche norme di legge e/o regolamento per lo svolgimento di alcune attività professionali;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 2510/LAVFOR dd. 23 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 49 del 6 dicembre 2006, concernente la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da norme specifiche per lo svolgimento di attività professionali;
PRECISATO che i progetti di cui al precedente capoverso possono essere realizzati anche senza oneri per l'Amministrazione Regionale, previa verifica da parte della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della corrispondenza dei contenuti formativi alle previsioni di legge;
VISTO inoltre l'Avviso approvato con decreto n. 2511/LAVFOR dd. 23 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 49 del 6 dicembre 2006 , concernente in particolare le attività formative previste dall'Accordo Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in attuazione del D.Lgs. 626/1994 (articoli 36 quater, comma 8, e 36 quinques, comma 4);
VISTI i progetti presentati in relazione agli avvisi citati, analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A);
PRECISATO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattico;
CONFERMATO che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2006/2007, sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A), presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 2511/LAVFOR dd. 23 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 49 del 6 dicembre 2006.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 febbraio 2007

RAMPONI

07_10_1_DDC_LAV FOR 145_ALL

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2006/2007

SUB PIANO ***0.6.3 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE: ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIATE - GRADUATORIA PROGETTI***

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
1	200702115001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP - MODULO A - UD1	13	29	PASIAN DI PRATO	50,00
2	200702123001	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	FORMAZIONE RSPP - MODULO C	12	27	UDINE	50,00
3	200702123002	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	FORMAZIONE RSPP - AGGIORNAMENTO MODULO B 1-2-6-8-9	12	43	UDINE	50,00
4	200702123003	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	FORMAZIONE RSPP - AGGIORNAMENTO MODULO B 3-4-5-7	12	63	UDINE	50,00

07_10_1_DDS_AGENDA 21 240

Decreto del Direttore del Servizio Agenda 21 13 novembre 2006, n. 240/A21

LR 1/2005, articolo 4, comma 17: concessione agli Enti locali della Regione di contributi per sostenere iniziative finalizzate alla diffusione e allo sviluppo di processi di Agenda 21 locale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 4, comma 17, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005) che prevede la concessione agli enti locali della Regione di contributi per sostenere iniziative finalizzate alla diffusione e allo sviluppo di processi di Agenda 21 locale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2006, n. 0152/Pres., e successive modificazioni, che ha approvato il regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei suddetti contributi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2006, n. 556, con cui è stato approvato il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio –assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa), come previsto dall'articolo 14 del regolamento di organizzazione emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
VISTI gli articoli 5 e 6 del menzionato decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2006, n. 0152/Pres., che disciplinano in particolare i criteri di priorità e la procedura valutativa delle domande, nonché le spese ammissibili a contributo;
VISTO infine l'articolo 10 del regolamento più volte citato che disciplina i termini di presentazione delle domande di contributo in fase di prima applicazione del regolamento medesimo;
ESAMINATE le domande di contributo presentate per l'anno 2006 nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in conformità a quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate, con riferimento alla regolarità e alla completezza della documentazione presentata dai soggetti proponenti e ai termini di presentazione delle istanze e tenuto altresì conto dei criteri di priorità e di valutazione delle iniziative proposte;
ATTESO in particolare che, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.Reg. n. 0152/Pres /2006, a seguito dell'esame istruttorio di cui trattasi, si è proceduto alla formulazione della graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi così come risulta dall'allegato A al presente provvedimento, nonché all'esclusione delle istanze di cui all'allegato B al presente provvedimento per le motivazioni ivi descritte;
VISTO il decreto del Direttore generale 7 novembre 2006, n. 234/DG con cui la graduatoria in parola è stata approvata ed è stata autorizzata la relativa spesa per Euro 370.000,00;
ATTESO che con nota 0008870/GAB-(4-1-1-PRO)-0 del 7 novembre 2006 l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione ha comunicato che nulla osta alla prosecuzione del procedimento;
RITENUTO conseguentemente di impegnare e di liquidare la spesa complessiva per le iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi per l'anno 2006 pari a € 370.000,00 sull'unità previsionale di base 3.1.190.1.2094 "Interventi in materia ambientale" dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 2214 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, nonché di disporne il pagamento;
RITENUTO ALTRESÌ di concedere ai beneficiari elencati nell'allegato A i contributi a fianco di ciascuno indicati, nonché di motivare l'esclusione dal piano di riparto delle iniziative di cui all'allegato B, come specificato nel medesimo allegato;
VISTO l'articolo 21 del regolamento di organizzazione emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
VISTI la legge ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato;
VISTA la legge regionale 16 aprile 1999, n. 007 in ordine alle nuove norme in materia di bilancio e di contabilità regionale;
RICHIAMATA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3 "Bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006";

DECRETA

1. Di concedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 17, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005), i contributi per l'anno 2006 a favore degli enti locali della Regione per il sostegno delle iniziative finalizzate alla diffusione e allo sviluppo di processi di Agenda 21 locale, come specificato nel-

l'allegato A al presente provvedimento, per l'ammontare a fianco di ciascun beneficiario indicato, per l'importo complessivo di € 370.000,00-.
2. Di escludere dal piano di riparto gli enti locali elencati nell'allegato B, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate.
3. Di impegnare e liquidare l'importo di € 370.000,00- sull'unità previsionale di base 3.1.190.1.2094 "Interventi in materia ambientale" dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 2214 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, nonché di disporne il pagamento (codice SIOPE n. 1535 "Altri trasferimenti correnti ai Comuni" e codice SIOPE n. 1537 "Trasferimenti correnti a Comunità montane").
4. Ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2006, n. 0152/Pres. i beneficiari di cui all'allegato A al presente provvedimento dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una relazione attestante l'attività svolta entro il 31 gennaio 2008.
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste13 novembre 2006

CAVALLINI

Allegato A

ENTE LOCALE	CONTRIBUTO
Comune di San Vito al Torre	5.718,00
Comune di Tavagnacco	19.060,50
Comune di Sagrado	10.891,50
Comune di Monfalcone	54.458,50
Comune di Pordenone	38.121,00
Comune di Lignano Sabbiadoro	59.098,50
Comune di Pavia di Udine	11.340,00
Comune di Udine	25.271,60
Comune di San Vito al Tagliamento	13.070,00
Comune di San Giorgio di Nogaro	94.758,00
Comunità collinare del Friuli	19.251,00
Comune di Camino al Tagliamento	18.961,40

Allegato B

ENTE LOCALE	MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE
Comune di Remanzacco	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Castions di Strada	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comunità montana del Torre, Natisone e Collio	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Gemona	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Gonars	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Gorizia	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Cormons	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Staranzano	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Provincia di Trieste	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Muggia	non presenta uno o più requisiti di A21 locale
Comune di Codroipo	ha ritirato la domanda di contributo
Comunità montana del Friuli occidentale	domanda non presentata nei termini di bando

07_10_1_DGR_293

Deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2007, n. 293

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Sovvenzione globale piccoli sussidi (Asse B, misura B.1) e progetto WIN (Asse

D, misura D.1). Ulteriore finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;
VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia dell'Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;
VISTO il Complemento di Programmazione dell'Obiettivo 3, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1280 dell'8 maggio 2003 con la quale è stato approvato l'avviso relativo alla presentazione delle candidature per la selezione dell'organismo intermediario e del progetto per la gestione della Sovvenzione globale denominata Piccoli Sussidi connessa all'attuazione dell'asse B, misura B.1 – Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati – del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006;
CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede una disponibilità finanziaria pubblica pari a euro 3.000.000,00 a valere sull'asse B, misura B.1 – Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati – del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006;
CONSIDERATO che, a seguito della procedura con l'attuazione del suddetto avviso, sono stati selezionati l'organismo intermediario ed il relativo progetto afferente la realizzazione della Sovvenzione globale Piccoli Sussidi;
CONSIDERATO che la suddetta selezione è stata formalizzata con decreto n. 1658/FP/DPF del 30 giugno 2003, con l'approvazione anche del finanziamento complessivamente previsto pari a euro 3.000.000,00;
CONSIDERATO che l'organismo intermediario è costituito da un raggruppamento di soggetti composto da Ial FVG – Capofila -, Enaip FVG, IRES FVG, Irecoop FVG soc. coop. A.r.l., Consorzio di cooperative sociali Leonardo, Consorzio operativo per la salute mentale – COSM – soc. coop. A.r.l., Per l'impresa sociale Consorzio cooperative sociali soc. coop. a.r.l., Interland Consorzio per l'integrazione ed il lavoro soc. coop. a.r.l., Confcooperative - Unione regionale della cooperazione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che i rapporti tra l'Amministrazione regionale – Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca – e l'organismo intermediario sono stati disciplinati con la convenzione n. 1/FP/2003 del 30 settembre 2003;
CONSIDERATO che la Sovvenzione globale Piccoli Sussidi prevede il finanziamento di micro progetti di inclusione sociale e di sostegno all'inserimento ed alla stabilizzazione lavorativa di soggetti svantaggiati, ivi compreso lo sviluppo di attività imprenditoriali e di auto impiego, con particolare riferimento a:
a. sovvenzioni per l'acquisizione di ausili tecnologici a favore di persone portatrici di handicap fisico;
b. sovvenzioni per l'attivazione di interventi socio educativi e di accompagnamento;
c. sovvenzioni per l'acquisizione di servizi di sostegno e formazione individuale;
d. sovvenzioni per il conseguimento di patenti di guida, abilitazioni, patenti di mestiere, riconoscimento di titoli conseguiti all'estero;
e. sostegno alla partecipazione a progetti di animazione e integrazione sociale;
f. sostegno ad azioni per la promozione dell'auto impiego, della creazione d'impresa, della diversificazione produttiva e di mercato;
CONSIDERATO che i progetti realizzati nell'ambito della Sovvenzione globale devono concludersi entro il 30 giugno 2007;
CONSIDERATO che nei mesi di ottobre e novembre 2006, a fronte delle procedure di selezione attivate dall'Organismo intermediario, sono stati presentati 68 progetti, per un valore di euro 895.000,00 i quali approvabili ma non ammissibili al finanziamento per l'esaurimento delle risorse disponibili;
VISTO lo stato di avanzamento finanziario del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 e, in particolare, dell'asse B, misura B.1;
RITENUTO di approvare un ulteriore finanziamento di euro 500.000,00 per la copertura finanziaria, e la conseguente ammissione al finanziamento, di parte dei suddetti progetti presentati nei mesi di ottobre e novembre 2006, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'Organismo intermediario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1284 del 30 maggio 2005 con la quale è stato approvato l'avvio del progetto pilota WIN – Welfare Innovation – Laboratorio teorico pratico per un welfare di comunità, con il coinvolgimento della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, della Direzione centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie locali, della Direzione centrale Salute e Protezione Sociale, della Direzione centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace e nell'ambito della collaborazione con le Agenzie delle Nazioni Unite che hanno siglato uno specifico accordo con la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel maggio 2004;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 30 giugno 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti per l'attuazione del progetto WIN, a valere sul Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 -, asse D, misura D.1;
CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede l'attivazione di seminari e corsi di formazione e aggiornamento rivolti ai dirigenti e funzionari della Aziende per i Servizi Sanitari – ASS -, dei Comuni, delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER -, delle Aziende per i servizi alla persona (ASP), degli operatori del terzo settore;
CONSIDERATO con decreto n. 1838/LAVFOR del 13 ottobre 2006 è stata approvata la realizzazione di un seminario e di un corso di formazione a Trieste e di un seminario e di un corso di formazione a Palmanova;
CONSIDERATO che, a fronte delle domande di partecipazione pervenute, appare necessario prevedere l'approvazione di un ulteriore corso di formazione a Trieste;
CONSIDERATA la rilevante valenza degli interventi formativi in questione e del progetto WIN in generale;
VISTO lo stato di avanzamento finanziario del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 e, in particolare, dell'asse D, misura D.1;
RITENUTO di approvare il finanziamento di un ulteriore corso di formazione, da realizzare a Trieste, per un importo complessivo pari a euro 12.000,00;
CONSIDERATO che la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore Cosolini,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa:
a) è approvato l'ulteriore finanziamento di euro 500.000,00 a favore della Sovvenzione globale Piccoli sussidi, finanziata a valere sull'asse B, misura B.1 del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006, per il finanziamento di progetti presentati nei mesi di ottobre e novembre 2006 nell'ambito delle procedure di selezione attivate dall'organismo intermediario titolare della Sovvenzione globale medesima;
b) è approvato l'ulteriore finanziamento di euro 12.000,00 per la realizzazione di un ulteriore corso di formazione nell'ambito del progetto WIN, a fronte del fabbisogno manifestato dall'area territoriale di Trieste, a valere sull'asse D, misura D.1 del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 – 2000/2006.
2. la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_10_1_ADC_PIAN TERR CASSACCO 2

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale della SS 13 Pontebbana e delle aree limitrofe.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 29 gennaio 2007, il Comune di Cassacco ha respinto le osservazioni/opposizioni presentate alla variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale della S.S. 13 Pontebbana e delle aree limitrofe, ha preso atto che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_10_1_ADC_PIAN TERR FRISANCO 8

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Frisanco. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 5 febbraio 2007 il comune di Frisanco ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_10_1_ADC_PIAN TERR MARTIGNACCO 31

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Martignacco. Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 04.12.2006 il comune di Martignacco ha preso atto, in ordine alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale (costituita dalla parte del Piano di settore per il comparto del commercio, inerente gli aspetti urbanistici), che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni, che non sono interessati beni soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi degli artt. 34 e 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_10_1_ADC_PIAN TERR ROVEREDO 2

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Roveredo in Piano. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 2 "Area Centrale" - Area di coordinamento n. 4 - Area Progetto A - Area Progetto B.

Con deliberazione consiliare n. 73 del 18 dicembre 2006, il Comune di Roveredo in Piano ha accolto parzialmente le osservazioni/opposizioni presentate alla variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 2 "Area Centrale" - Area di coordinamento n. 4 - Area Progetto A - Area Progetto B, ed ha approvato la variante medesima, modificata di conseguenza, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_10_1_ADC_PIAN TERR TAVAGNACCO 3

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Tavagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 3 ai PRPC delle zone A delle frazioni di Tavagnacco, Branco,

Feletto Umberto, Colugna, Adegliacco, Cavalicco.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 4 dicembre 2006, il Comune di Tavagnacco ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 3 ai P.R.P.C. delle zone A delle frazioni di Tavagnacco, Branco, Feletto Umberto, Colugna, Adegliacco, Cavalicco, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_10_1_ADC_RIS AGR EQUO CANONE

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Udine

Estratto del verbale di riunione della Commissione tecnica provinciale per la determinazione dell'equo canone di affitto dei fondi rustici.

Il giorno 30 gennaio 2007, ore 10.40, si è riunita presso la sede dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine la Commissione Tecnica Provinciale per la determinazione dell'equo canone di affitto dei fondi rustici, di cui all'art. 10 della Legge 3 maggio 1982, n. 203.
Il Presidente ravvede la necessità di richiamare le massime delle due sentenze della Corte Costituzionale nn. 318/2002 e 315/2004 con le quali la Consulta, dichiarando l'incostituzionalità dell'equo affitto calcolato ai sensi della legge 3 maggio 1982, n. 203, ha di fatto creato un vuoto normativo, e in seguito di illustrare il contenuto del parere 2436/Avv.-c/1-8011-2004 del 30 aprile 2004 dell'avvocatura della Regione con il quale fra l'altro era auspicato l'intervento del Legislatore nazionale per la formulazione di un nuovo criterio di calcolo.
Prosegue il Presidente facendo constare agli intervenuti la già avvenuta auto-sospensione delle omologhe Commissioni delle province di Gorizia - Trieste e Pordenone e propone di votare la sospensione temporanea a tempo indeterminato dell'attività dell'organo collegiale.
I componenti la Commissione presenti, all'unanimità, deliberano la sospensione temporanea dell'attività della Commissione ("congelamento").
In chiusura di seduta, i componenti della Commissione dr.ssa Coloricchio e perito Caruzzi espressamente richiedono di verbalizzare la sentita esigenza che, in assenza dei parametri di calcolo dell'equo canone e stante il potere legislativo esclusivo in materia agraria della Regione, vengano formulati con urgenza coefficienti idonei a determinare:
1) il valore di riferimento del canone di affitto di cui all'art. 49 della Legge 203/82 in materia di "Diritti degli eredi" facendo constare che nel caso in oggetto l'apertura alla libera determinazione negoziale del canone non sempre trova facile applicazione stante il contenzioso spesso esistente fra eredi;
2) la base imponibile di canone di affitto cui applicare le aliquote di riduzione per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 12 giugno 1962 n. 567 come sostituito dalla Legge 11 febbraio 1971 n. 11 in materia di avversità atmosferiche.
Udine, 30 gennaio 2007

IL PRESIDENTE:
dr. Francesco Miniussi

07_10_1_ADC_SEGR GEN 13 CASTEL

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Castel Rubbia - n. 13/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 171, 175 del C.C. di Castel Rubbia. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con

orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 14 GABRIA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Gabria al Vipacco - n. 14/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 423, 424/1, 424/3 del C.C. di Gabria al Vipacco. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire al 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 15 PECI

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Peci - n. 15/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 147/1, 147/2 del C.C. di Peci. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 16 LUCINICO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Lucinico - n. 16/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 2480 del C.C. di Lucinico. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 17 RUPPA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Ruppa di Merna - n. 17/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 164 del C.C. di Ruppa di Merna. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 18 SAVOGNA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Savogna d'Isonzo - n. 18/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 302 del C.C. di Savogna d'Isonzo. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con ora-

rio 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

07_10_1_ADC_SEGR GEN 19 PIEDIMONTE

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro fondiario del CC di Piedimonte del Calvario - n. 19/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 1942/1, 1942/2, 1973, 1978, 1961 del C.C. di Piedimonte del Calvario. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 – 11.40 a partire dal 7 marzo 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

Parte Terza Concorsi e avvisi

07_10_3_GAR_GEST IMM ASTE IMM

Gestione Immobili Friuli – Venezia Giulia S.p.A. - Trieste
Avviso d'aste pubbliche per l'alienazione di immobili.

Si rende noto che la Società "Gestione Immobili Friuli – Venezia Giulia S.p.A." (in prosieguo Società), che agisce in nome e per conto dell'Università degli Studi di Trieste, è stata da questa incaricata di procedere alla vendita dei sottoindicati immobili di proprietà del predetto Ente. La Società procederà alla vendita di detti immobili in lotti separati, mediante pubblico incanto, con esperimento d'asta il 29/03/2007 alle ore 9.00, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati:
LOTTO 1UTS – Immobile sito in Trieste, al V° piano dell'edificio di Via Donota n. 4, più cantina. Prezzo a base d'asta: € 160.000,00, al netto degli oneri fiscali;
LOTTO 2UTS – Immobile sito in Trieste, al II° piano dell'edificio di via Lazzaretto Vecchio n. 12, più tre soffitte. Prezzo a base d'asta: € 935.000,00, al netto degli oneri fiscali.
LOTTO 3UTS - immobile sito in Trieste, costituito da due locali d'affari al p.t. dell'edificio di Riva Gulli n. 10 e via Lazzaretto Vecchio n. 7/a. Prezzo a base d'asta: € 965.000,00, al netto degli oneri fiscali;
LOTTO 4UTS – terreni (mq 18.546) siti in Trieste, via Puccini in CC di S.M.M. Inf., p.c. n. 2619/1, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625/1, 2626 e 2627. Prezzo a base d'asta €1.113.000,00, al netto degli oneri fiscali.
Condizioni generali d'asta: l'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete – ai sensi dell'art. 73 lett. C) e segg. R.D. 827/24 e s.m.i. – in aumento sui prezzi posti a base d'asta e dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 17.00 del 28/03/2007, direttamente o per posta a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.A. P.zza S. Antonio Nuovo n. 6 – 34122 Trieste, nel rispetto delle modalità descritte e richieste nel Disciplinare di gara, disponibile presso la Società, tel. 040.3480955 – fax 040.3483147 – e-mail Aste.UniTs@gifvg.it nonché scaricabile dal sito internet www.gifvg.it . Il contratto di compravendita verrà stipulato entro 90(novanta) giorni a partire dalla data di esperimento dell'asta. Il trasferimento dei beni immobili di cui sopra avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente ogni immobile si trova come spettante in piena proprietà dell'ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
dott. Giuseppe Viani

07_10_3_GAR_PATR SERV GARA PULIZIE

Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio provveditorato - Trieste
Bando di gara a procedura aperta per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili regionali.

07_10_3_GAR_PATR SERV GARA PULIZIE_ALL

GU/S S31
14/02/2007
37588-2007-IT
Comunità europee – Servizi – Procedura aperta

I-Trieste: Servizi di pulizia

2007/S 31-037588

BANDO DI GARA

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali, corso Cavour 1, Contattare: Servizio Provveditorato, All'attenzione di: sig. Gostissa Sergio, I-34132 Trieste. Tel. 04 03 77 20 64. E-mail: sergio.gostissa@regione.fvg.it. Fax 04 03 77 23 83.
Indirizzo(i) internet:
Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.fvg.it.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:**
Autorità regionale o locale.
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Servizio di pulizia e sanificazione degli immobili regionali.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:**
Servizi.
Categoria di servizi: N. 14.
Luogo principale di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia.
Codice NUTS: ITD4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:**
Un appalto pubblico.

II.1.4) **Informazioni relative all'accordo quadro:**

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**
Servizio di pulizia e sanificazione dei locali adibiti ad uso ufficio, degli altri locali (sale, laboratori, magazzini, archivi, autorimesse, ecc.) e delle relative pertinenze esterne collegati all'attività istituzionale dell'ente.

II.1.6) **CPV (Vocabolario comune per gli appalti):**
74700000.

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**
Sì.

II.1.8) **Divisione in lotti:**
No.

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:**
No.

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**
Importo a base d'asta Euro 12 192 069,00 (dodici milioni centonovantaduemila sessantanove/00) escluso I.V.A. di cui: Euro 7 315 241,40 (settemilioni trecentoquindicimila duecentoquarantuno/40) per il servizio triennale ed Euro 4 876 827,60 (quattromilioni ottocentosettantaseimila ottocentoventisette/60) per eventuale rinnovo di anni 2 (due).
Valore stimato, IVA esclusa: 12 192 069,00 EUR.

II.2.2) **Opzioni:**
Sì.
Descrizione delle opzioni: Rinnovo biennale.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:**
Periodo in mesi: 60 (dall'aggiudicazione dell'appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**
Cauzione provvisoria, prestata all'atto di presentazione dell'offerta secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nella misura del 2% dell'importo a base di gara (busta 1 - p.to 12).
Cauzione definitiva, costituita a proprie spese dall'aggiudicatario, nei termini indicati nella lettera di convocazione alla stipula, corrispondente al 10% del corrispettivo dell'appalto, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto (art. 20).

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**
Al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**
Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 37 del D.lgs 163/2006.

III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**
No.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come stabilito nel disciplinare di gara

ai punti 1, 2 e 3 (requisiti di ordine generale e d'idoneità professionale).

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come stabilito nel disciplinare di gara ai punti 4, 5, 6 e 7 (requisiti di capacità economica e finanziaria).

III.2.3) **Capacità tecnica:**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come stabilito nel disciplinare di gara ai punti 8, 9, 10 e 11 (requisiti di capacità tecnica e norme a garanzia della qualità).

III.2.4) **Appalti riservati:**
No.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:**
No.

III.3.2) **Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:**
Sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura:**
Aperta.

IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:**

IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo:**

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:**
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche.

IV.2.2) **Ricorso ad un'asta elettronica:**
No.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**
Avviso di preinformazione
Numero dell'avviso nella GU: 2006/S 189-200957 del 4.10.2006.

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo**
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 14.3.2007 - 16:00.
Documenti a pagamento: no.

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**
5.4.2007 - 16:00.

IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:**

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:**
Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**
Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte:**
23.4.2007 - 10:00.
Luogo: Trieste - corso Cavour 1.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.
I concorrenti, o loro rappresentanti muniti di procura.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:**
Sì.
Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi: Periodicità triennale - prossimi avvisi gennaio 2010.

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:**
No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**
1. Le ditte interessate alla partecipazione possono richiedere la copia del capitolato speciale d'appalto, del piano guida e del disciplinare di gara ai recapiti di cui al punto 1.1; tali documenti sono consultabili al seguente indirizzo internet: www.regione.fvg.it –link : Bandi, Bandi di gara e Avvisi della Direzione Patrimonio della Regione.
Si precisa che saranno ammesse alla gara soltanto le ditte che restituiranno la copia dei suddetti documenti marcati dall'Ente ed inviati a coloro che ne avranno fatto richiesta nei termini previsti.
Non saranno quindi ritenute valide eventuali copie tratte dal suddetto sito internet.
2. CIG: 00021248C5 - modalità di pagamento come riportate nel disciplinare di gara al punto 20 (documentazione complementare)
3. Responsabile unico procedimento: Direttore del Servizio Provveditorato - Oriano Turello.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
T.A.R. Friuli Venezia Giulia, via B. Cellini 3, I-34132 Trieste.

VI.4.2) **Presentazione di ricorso:**
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 giorni al T.A.R.
120 giorni al Presidente della Repubblica
(L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2.000).

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale patrimonio e servizi generali - Servizio Provveditorato, corso Cavour 1, I-34132 Trieste. E-mail: sergio.gostissa@regione.fvg.it. Fax 04 03 77 23 83.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**
12.2.2007.

07_10_3_AVV_COMUNE AMPEZZO 5

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale mediante approvazione del progetto preliminare per i lavori di sistemazione e valorizzazione del biotopo naturale regionale "Palude di Cima Corso".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 17 febbraio 2007, esecutiva, è stata adottata, ai sensi dell'art. 127 della legge regionale 52/1991, la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Secondo le prescrizioni degli articoli 32 bis e 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche, la variante adottata in tutti i suoi elementi sarà depositata presso la Segreteria comunale, in libera visione al pubblico durante le ore d'ufficio, per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Ampezzo, 21 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p. i. e. Moreno De Candido

07_10_3_AVV_COMUNE ARTEGNA TELEFONIA

Comune di Artegna (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti fissi per la telefonia mobile ai sensi dell'art. 4, comma 3 della LR 28/2004.

Con deliberazione consigliare n. 46 del 22 dicembre 2006, il Comune di Artegna ha approvato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti fissi per la telefonia mobile ai sensi della L.R. 28/2004.

Artegna, 15 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.:
dott. arch. Giuseppe Fasone

07_10_3_AVV_COMUNE CASARSA 3 PRPC

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica – zona omogenea D2a di Casarsa della Delizia.

IL SINDACO

VISTO l'art. 45, commi primo, secondo e terzo, della Legge Regionale 19 novembre 1991, n.52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20.02.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 3 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica – zona omogenea

D2a di Casarsa della Delizia..
CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, è depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni di apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. in oggetto; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.
LE osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.
Dalla Residenza Municipale, li 22 febbraio 2007

IL SINDACO:
dott. Claudio Colussi

07_10_3_AVV_COMUNE CASARSA LA ROGGIA

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato “La Roggia” - Zona omogenea B1 in via Valvasone proposto dalla ditta “Tecno Building” Srl.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 45, commi primo, secondo e terzo, della Legge Regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20.02.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato “La Roggia” – zona omogenea B1 in via Valvasone proposto dalla ditta “Tecno Building Srl”, ricomprendente i terreni distinti al Catasto al Foglio 6 mappali n. 664, 665, 3042, presentato, unitamente all’allegato schema di convenzione di cui all’art. 49 comma 2 della L.R. 52/1991.
CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni di apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. in oggetto; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.
LE osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.
Dalla Residenza Municipale, li 22 febbraio 2007

IL SINDACO:
dott. Claudio Colussi

07_10_3_AVV_COMUNE CORMONS 26

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di adozione Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile comportante adozione della variante n. 26 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4, comma 3°, lett. b), della legge regionale 28/2004 e 32bis, comma 2°, della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 314 del 25.01.2007, il Comune di Cormòns ha adottato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile comportante adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.
La deliberazione sarà depositata dal 1 marzo 2007 al 12 aprile 2007 presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Cormòns, 23 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Fulvio Ceccotti

07_10_3_AVV_COMUNE DIGNANO 2

Comune di Dignano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 Piano regolatore generale comunale per la realizzazione dei "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione del capoluogo".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art 127 della Legge regionale del 19 Novembre 1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28.12.2006, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione del capoluogo, adottando il la variante n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale comportante l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Edilizia privata, urbanistica ed ambiente per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dignano, 22 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA ED AMBIENTE:
geom. Andrea Mecchia

07_10_3_AVV_COMUNE DIGNANO TELEFONIA

Comune di Dignano (UD)
Avviso di approvazione Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile ai sensi della LR 28/2004.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art 4 comma 3 lett. f) della Legge regionale del 6 Dicembre 2004, n. 28,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 04.12.2006, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha approvato il Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
La deliberazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene pubblicata all'Albo comunale per la durata di quindici consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Dignano, 22 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA ED AMBIENTE:
geom. Andrea Mecchia

07_10_3_AVV_COMUNE DOBERDÒ 6

Comune di Doberdò del Lago - Občina Doberdob (GO)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 6 al PRGC.

In base all'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio comunale di Doberdò del Lago, con deliberazione n. 3 di data 08.01.2007 divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e s.m.i., ha adottato la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.
La sopraccitata deliberazione consiliare completa degli elaborati che ne costituiscono parte integrante sarà depositata per trenta (30) giorni effettivi presso l'Ufficio Tecnico della sede municipale sito in via Roma n.30.
Il deposito avrà inizio il 26/02/2007 e terminerà il 10/04/2007.
Entro tale periodo chiunque ha la facoltà di prendere visione della deliberazione e dei relativi elaborati nonché di presentare al Comune, per iscritto, le proprie osservazioni e opposizioni.
L'orario per la visione degli atti, valevole solamente per i giorni lavorativi, è il seguente:
dal lunedì al venerdì – dalle 8:00 alle 12:00;
il mercoledì – dalle 15:00 alle 17:00.
Il Comune, al termine del succitato periodo di deposito, si pronuncerà motivatamente sulle eventuali osservazioni e opposizioni pervenute entro i termini.
Le osservazioni e le opposizioni devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Doberdò del Lago.
Doberdò del Lago – Doberdob, 21 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Arturo Miranda

07_10_3_AVV_COMUNE FRISANCO

Comune di Frisanco (PN)
Avviso di adozione variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, della Legge Regionale 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione Consiliare n. 44 del 27.12.2006, esecutiva a termini di Legge, è stata adottata la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale avente per oggetto : Assestamento N.T.A. – Depositi temporanei legname ed attrezzi.
Detta Deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante, sono a disposizione presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Dalla Residenza Municipale, lì 14 febbraio 2007

IL SINDACO:
Angelo Bernardon

07_10_3_AVV_COMUNE LIGNANO 1 PUNTA VERDE

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di adozione della variante 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato "Punta Verde 1".

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 della Legge Regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

-che con deliberazione consiliare n. 107 del 22-12-2006, divenuta esecutiva in data 12-01-2007, è stata

adottata la Variante 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "PUNTA VERDE 1" relativo ad immobili in zona G1- RA - turistica residenziale-alberghiera.
-che, contestualmente all'avvenuta pubblicazione del presente avviso, gli atti costituenti il P.R.P.C. in questione saranno depositati presso il competente Ufficio Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
-che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.
Lignano Sabbiadoro, lì 20 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
geom. Andrea Mariotti

07_10_3_AVV_COMUNE MONFALCONE 3

Comune di Monfalcone (GO)
Avviso di adozione e deposito variante n. 3 PRPC di recupero del quartiere di Panzano.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO 5 – UFFICIO URBANISTICA E MOBILITÀ,

vista la legge regionale 19/11/1991 n.52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

1.che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della Legge Regionale 52/91 con delibera consiliare n. 4/6 del 30/01/2007, il Comune di Monfalcone ha adottato la variante n. 3 al P.R.P.C. di recupero del quartiere di Panzano.
2. che l'elaborato unitamente alla delibera stessa saranno depositati presso la Segreteria Comunale di Piazza della Repubblica n. 8, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali e per la durata di 30 giorni effettivi decorrenti dal 07/03/2007 al 19/04/2007 compresi;
3. che nel medesimo termine chiunque può presentare osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
4. che osservazioni ed opposizioni dovranno essere inviate al Sindaco tramite la Segreteria Comunale, per iscritto su carta legale.
Dalla Residenza municipale, li 26 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Marina Bertotti

07_10_3_AVV_COMUNE RONCHI STATUTO

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)
Avviso di pubblicazione all'albo pretorio: modifiche allo statuto comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

visto l'art. 12 della L.R. 1/2006

RENDE NOTO

che con le deliberazioni del Consiglio Comunale n.ri 1 e 2 dd. 08/01/2007, sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale e che le stesse sono state pubblicate all'Albo pretorio del Comune dal 01/02/2007 a tutto il 15/02/2007. Le modifiche entrano in vigore il 16/02/2007 e riguardano: principio di sussidiarietà e funzioni dell'ente; introduzione della figura del Presidente del Consiglio; disciplina dei controlli interni; collegamento informativo società partecipate; norme per le modifiche dello sta-

tuto ex art. 12 L.R. 1/06; variazione del numero degli assessori; variazioni al divieto di doppio mandato di assessore.
Ronchi dei Legionari, 27 febbraio 2007

Il RESPONSABILE PRO TEMPORE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Giuseppe Manto

07_10_3_AVV_COMUNE ZOPPOLA 25

Comune di Zoppola (PN)
Avviso di deposito variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata della zona D2.1 costituente variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Si avverte che presso la segreteria comunale è depositata, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna e fino al 17.04.2007, la variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata della zona D2.1. di via dei Fiori a Poincicco, dell'Immobiliare Giada sas, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 19.02.2007, costituente variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni alla variante; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.
Zoppola, 7 marzo 2007

IL RESPONSABILE AREA ECNICO MANUTENTIVA:
arch. Paolo Martina

07_10_3_AVV_COMUNITA MTNC STATUTO

Comunità montana del Torre, Natisone e Collio - San Pietro al Natisone (UD)
Approvazione nuovo Statuto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Visto l'art. 12, comma 6, della L.R. 9.1.2006, n. 1

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio n. 25 del 04.12.2006, è stato approvato il nuovo Statuto, che è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal 07.12.2006 al 22.12.2006 e avverso al quale non sono stati presentati reclami od opposizioni.
San Pietro al Natisone, 15 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO:
dott.ssa Teresa Fiscelli

07_10_3_AVV_DIR LLPP GO CARTIERA MONF

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia
Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16 - Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Direttore provinciale n:
- LL.PP. 106/GO/IPD/365 emesso il 26 gennaio 2007 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2030, alla ditta Cartiera di Monfalcone S.p.A. il diritto a derivare acqua in quantità non superiore a mc 385.000 all'anno, mediante n. 1 pozzo in Comune di Monfalcone sito al foglio n .11 p.c. n 1176/1, ad uso indu-

striale.
- LL.PP. 107/GO/IPD/216 emesso il 26 gennaio 2007 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2017, alla ditta Witor's S.r.L. il diritto di continuare a derivare acqua nella quantità di moduli 0,04 pari a 4 l/s per una quantità non superiore a mc. 10.000 all'anno, mediante n. 1 pozzo in Comune di Gorizia sito al foglio n . 6 p.c. n 457, ad uso industriale.
- LL.PP. 108/GO/IPD/352 emesso il 26 gennaio 2007 è stato concesso il rinnovo fino a tutto il 31 dicembre 2015, alla ditta INEOS Film S.p.A. del diritto di continuare a derivare acqua in quantità non superiore a mc. 1.600.000 all'anno, mediante n. 1 pozzo in Comune di Monfalcone sito al foglio n .10 p.c. n 923/5, ad uso industriale.
- LL.PP. 109/GO/IPD/238 emesso il 26 gennaio 2007 è stato concesso fino a tutto il 30 giugno 2025, alla ditta Conte Giuseppe il diritto di continuare a derivare acqua per non più di moduli 0,60 pari a 60 l/s all'anno, mediante n. 2 pozzi in Comune di San Canzian d' Isonzo siti al foglio n .6 p.c. n 636 e 638, ad uso irriguo.
Gorizia, 21 febbraio 2007

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. Elia Tomai

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

07_10_3_AVV_DIR LLPP PN_1_ DANI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16 – Provvedimenti di subentro in riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta "Immobiliare Dani di Gobbo M. & C. snc" (IPD/2851) e di concessione di derivazione d'acqua alla ditta "Az. Agr. Volpatti Ivano e Massimo ss" (IPD/1038).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./25/IPD/2851, emesso in data 06.02.2007, è stato assentito alla ditta "Immobiliare Dani di Gobbo M. & C. snc" (IPD/2851) il subentro nel diritto di proseguire fino al 31.12.2013 l' emungimento di mod. 0,40 (l/s 40) d'acqua, ad uso irriguo, dalle derivazioni in comune di San Vito al Tagliamento, al foglio 30, mappale 162, e al foglio 40, mappale 90, riconosciuto con atto ricognitivo n. LL.PP./843/IPD VARIE dd. 18.08.2005 alla ditta "Cuniflor di De Munari & C. sas".

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./5/IPD/1038 emesso in data 12.01.2007, rep. n. 282 di stessa data, è stato concesso alla ditta "Az. Agr. Volpatti Ivano e Massimo ss" di continuare a derivare mod. 0,77 (l/s 76,7) d'acqua ad uso irriguo dalla derivazione in comune di San Martino al Tagliamento, al foglio 13, mappale 216, fino al 31.12.2031, nel rispetto delle condizioni contenute nel provvedimento.
Pordenone, 16 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

07_10_3_AVV_DIR LLPP PN _2_BRILLFOND

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002 n. 16 e succ. modifiche ed integrazioni. Concessione e rinnovo alla ditta Brillfond di Turrin D. & C. Sas di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. LL.PP./15/IPD/690 - rep. 284 - dd. 24.01.2007 è stato concesso e contestualmente rinnovato alla ditta Brillfond di Turrin D. & C. Sas il

diritto di derivare mod. max 0,0416, d'acqua dalla falda uso industriale, fino al 31.03.2029.
Pordenone, 19 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

07_10_3_AVV_DIR LLPP UD MENEGHEL

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16 "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale" a ditte varie.

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n°16, sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua.
Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di **15 giorni a decorrere dall'8 marzo 2007** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre il 23 marzo 2007.
Udine, lì 23 ottobre 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4828	MENEGHEL ANSELMO	MNGNLM37B08C614F	TERZO D'AQUILEIA	5	1051 18	0,01	Igienico-sanitario
4941	PERESAN GIUSEPPE	PRSGPP32D25C817W	CODROIPO	64	266	0,16	Irrigazione colture
4817	PERESSINI DANIELE	PRSDNL68R09C817B	VARMO	3	79	0,25	Irrigazione colture
5094	TONIZZO EMANUELE	TNZMNL64A17C817O	CODROIPO	88	67	0,16	Irrigazione colture
5208	ZANIN GILDA	ZNNGLD49P41B483P	CAMINO AL TAGLIAMENTO	74	91	0,16	Irrrigazione colture
4795	GROSSUTTI DARIO	GRSDRA64M22C817I	BERTIOLO	13	105	0,16	Irrigazione colture
4688	FEDELE LUCIANO	FDLLCN58S23A553M	BAGNARIA ARSA	3	43	0,4	Irrigazione colture
4395	POPESSO LORENA	PPSLRN72E65L483O	TALMASSONS	1	165	0,0133	Igienico sanitario, potabile, zootecnico ed irriguo
4396	GRIGLIA D'ORO AL CORMOR SNC DI SUTTO M. L. & TONELLI L.	0000001366930301	CASTIONS DI STRADA	29 29	58 58	0,0325	Igienico-sanitario e potabile (in ambito Agrituristico)
4453	BIANCHIN ROBERTA	BNCRRT65H48C556B	CERVIGNANO DEL FRIULI	1 1	258 /4 258 /4	0,016	Zootecnico (allevamento bovini) e preparazione trattamenti fitosanitari
4454	BIANCHIN ERVINO	BNCRVN26M10A346L	FIUMICELLO	10	19 /43	0,25	Irrigazione colture
4455	AZ. AGR. BINI PIERINO FERRUCCIO E SILVANO BEPPINO	0000000639340306	PALAZZOLO DELLO STELLA	8	15	0,0025	Zootecnico
4456	BARBAN ANDREA	BRBNDR72R16E473U	PALAZZOLO DELLO STELLA	3	6	0,015	Zootecnico
4457	BARBAN FABIO	BRBFBA74T31E473J	PALAZZOLO DELLO STELLA	1	177	0,016	Zootecnico (allevamenot bovini)
4458	BURBA SILVANA	BRBSVN40C43L101Q	TALMASSONS	26 19	23 490	0,3	Irrigazione colture
4459	BARACETTI VALENTINA	BRCVNT49B59C817J	VARMO	3 4	144 69	0,25	Irrigazione colture
4460	BRAIDOT DUILIO E BRUNO	0000000630330306	FIUMICELLO	14 14	573 /4 565 /2	0,16	Irrigazione colture
4462	BERGAMIN GIOVANNI	BRGGNN17E26A553Z	BAGNARIA ARSA	11	1	0,16	Irrigazione colture
4463	BRAGAGNINI GIOVANNI	BRGGNN39H24G891T	PORPETTO	11	320	0,01	Lavaggio botti e locali cantina
4464	BERGAGNINI GIOVANNI	BRGGNN47B21G284N	BAGNARIA ARSA	1	23	0,1	Irrigazione Colture
4465	BERGAGNINI GIOVANNI	BRGGNN47B21G284N	PALMANOVA	12 12	70 63	0,2	Irrigazione colture

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4467	BURLON GIONNE	BRLGNN46T21C817A	CAMINO AL TAGLIAMENTO	92	1	0,16	Irrigazione colture
				92	77		
				92	88		
				83	dem.		
				83	16		
				84	168		
				93	44		
				73	124		
4469	BURLON PIO	BRLPIO33S13C817I	CAMINO AL TAGLIAMENTO	93	94	0,16	Irrigazione colture
				92	86		
				74	61		
				84	287		
4470	BURLON TERESA	BRLTRS61P68C817T	CAMINO AL TAGLIAMENTO	92	61	0,16	Irrigazione colture
				91	dem.		
4471	BURLON TERESA	BRLTRS61P68C817T	VARMO	24	55	0,16	Irrigazione colture
				24	69		
4472	BARON COSTANTE	BRNCTN26S30B483O	CAMINO AL TAGLIAMENTO	59	53	0,2	Irrigazione colture
				101	25		
4474	BARNABA LUCIO	BRNLCU58E19B259B	BUIA	13	147	0,33	Irrigazione colture
4475	AZ. AGR. BOARO CARLO E PAOLA S.S.	0000000632380309	AIELLO DEL FRIULI	3	401 /6	0,16	Irrigazione colture
				4	626		
4476	BOARO VANDA	BROVND64A57G284M	TALMASSONS	10	7	0,036	Zootecnico (allevamento bovini)
4477	BERTOCCHI BENIAMINO	BRTBMN28P14B665U	AQUILEIA	5	67 /1	0,01	Zootecnico (allevamento polli)
4478	BERTUZZI FLAVIO	BRTFLV62B14L483T	CAMPOFORMIDO	25	263	0,03	Zootecnico (allevamento polli)
4479	BERTUZZI FLAVIO	BRTFLV62B14L483T	POZZUOLO DEL FRIULI	10	33	0,03	Zootecnico
4480	AZ. AGR. MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	0000000651160301	BAGNARIA ARSA	2	49	0,5	Irrigazione colture
				8	33 /b		
4481	BARATTIN LUIGIA	BRTLGU43R45C630F	CAMINO AL TAGLIAMENTO	93	230	0,25	Irrigazione colture
				93	344		
				94	2 /L		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4482	BERTOLI LUISA	BRTLSU60E50C817N	CODROIPO	76	13	0,5	Irrigazione colture
				86	3		
				86	100		
4483	BERTOLI LUISA	BRTLSU60E50C817N	VARMO	3	15	0,5	Irrigazione colture
				4	4		
				14	244		
4484	BERTOLDI ALTURO	BRTLTR39R29A346Q	AQUILEIA	13	534	0,03	Igienico sanitario (lavaggio botti e locali cantina)
4485	BERTOSSI OLIVO	BRTLVO40E29C817Q	CAMINO AL TAGLIAMENTO	91	dem.	0,16	Irrigazione colture
				93	42		
4486	BERTOSSI OLIVO	BRTLVO40E29C817Q	VARMO	3	147	0,16	Irrigazione colture
4487	BERTOLINI ANTONIO	BRTNTN38A23F033I	POCENIA	13	17	0,16	Irrigazione colture
4488	BERTOSSI RENZO	BRTRNZ48C06E899B	MANZANO	29	53	0,23	Irrigazione colture
4489	BORTOLUSSI AURORA	BRTRRA56S69I904W	TALMASSONS	33	11	0,16	Irrigazione colture
4490	BERTOLI SANDRO	BRTSDR60A03H352Q	RIVIGNANO	17	77	0,25	Irrigazione colture
				17	99		
				18	88		
				18	411		
4491	BERTOLI SANDRO	BRTSDR60A03H352Q	TEOR	2	52	0,25	Irrigazione colture
4492	BERTOLI SIRO	BRTSRI63A21H501C	AQUILEIA	2	178 /7	0,04	Irrigazione colture
4493	BRAVIN CRISTIAN	BRVCST69B26C817K	CAMINO AL TAGLIAMENTO	63	61	0,16	Irrigazione colture
				85	141		
4494	BRAVIN CRISTIAN	BRVCST69B26C817K	CODROIPO	16	66	0,16	Irrigazione colture
4495	BRAVIN EDDA	BRVDDE45C44C817I	CODROIPO	79	59	0,16	Irrigazione colture
4496	BRAVIN GINO	BRVGNI38R29C817Q	CODROIPO	87	79	0,2	Irrigazione colture
4497	BRAVIN GINO	BRVGNI38R29C817Q	VARMO	5	102	0,2	Irrigazione colture
4498	BRAVIN ANTONELLA	BRVNNL62P69C817B	CAMINO AL TAGLIAMENTO	74	170	0,416	Irrigazione colture
				84	44		
				85	196		
				85	206		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4499	BRAVIN ANTONELLA	BRVNNL62P69C817B	VARMO	1	51	0,416	Irrigazione colture
				3	17		
4500	BRAZZONI ADRIANO	BRZDRN48E14C817J	RIVIGNANO	10	214	0,2	Irrigazione colture
				10	151		
4501	BOSCO LAURO	BSCLRA59L22C817K	CODROIPO	79	46	0,16	Irrigazione colture
				79	46		
				95	93		
4502	BOSCO LAURO	BSCLRA59L22C817K	VARMO	4	186	0,16	Irrigazione colture
				9	14		
				9	54		
				9	418		
4503	BASELLO IVAN	BSLVNI72E30Z133I	CASTIONS DI STRADA	3	183	0,3	Irrigazione colture
4504	BIASUTTI TULLIO	BSTTLL43D10C327L	CASTIONS DI STRADA	9	157	0,3	Irrigazione colture
4505	BETTUZZI ADRIANA	BTTDRN59B67A700Q	CASTIONS DI STRADA	11	154	0,25	Irrigazione colture
				20	433		
4507	BATTELLO RODOLFO	BTTRLF41B19L039X	TALMASSONS	18	76	0,2	Irrigazione colture
				32	142		
				36	93		
				36	116		
4508	AZ. AGRICOLA BETTO RENATO E C. S.S.	0000000639440304	POCENIA	23	33	0,013	Zootecnico (allevati polli e suini)
4509	BATTELLO GIOVANNI E VIRGILIO	0000000624470308	TALMASSONS	36	13	0,16	Irrigazione colture
				25	158		
4510	BATTELLO VALERIO	BTTVLR41A28L039N	TALMASSONS	23	24	0,16	Irrigazione colture
				23	26		
				25	102		
				28	272		
4511	BAZZAN ADRIANO, GIUSEPPE E RENATO	0000000648750305	PORPETTO	13	86	0,2	Irrigazione colture
4512	CECCONI FERRUCCIO	CCCFRC39R09G743C	POCENIA	5	210 /B	0,1	Irrigazione colture
4515	COCOLIN BRUNO	CCLBRN34D22H629Z	RUDA	16	33 /1	0,006	Lavaggio botti e locali cantina
4516	ACCAINO LUIGI	CCNLGU30B23E083F	GONARS	11	81	0,16	Irrigazione colture

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4517	ACCAINO ROBERTO	CCNRRT68H22G284Q	GONARS	13	65	0,2	Irrigazione colture
				14	96		
				14	470		
4518	CECOTTI GIUSEPPE	CCTGPP39P18C556P	CERVIGNANO DEL FRIULI	6	394 -9	0,05	Irrigazione colture
				6	394 /4		
				6	403 /3		
4519	CECOTTI MARIANO	CCTMRN29E05A553L	BAGNARIA ARSA	1	41	0,1	Irrigazione colture
				5	262		
				5	273		
4520	CECOTTI MARIANO	CCTMRN29E05A553L	TORVISCOSA	3	108	0,1	Irrigazione colture
4521	CECUTTI STEFANO E SILVANO SOCIETA' SEMPLICE	0000001710440304	POVOLETTO	28	200	0,01	Zootecnico (allevamento bovini)
4522	CUDINI GINO	CDNGNI44D17L686T	VARMO	14	33	0,16	Irrigazione colture
				14	18		
4523	CUDINI GIORGIO	CDNGRG60A21C817B	VARMO	9	6	0,16	Irrigazione colture
				9	22		
				9	243		
				9	250		
				9	365		
				10	348		
				10	377		
				10	378		
				18	138		
				19	31		
				19	33		
				19	79		
				19	90		
4524	CUDINI MARIO	CDNMRA30P08L686W	CODROIPO	88	29	0,25	Irrigazione colture
4525	CUDINI MARIO	CDNMRA30P08L686W	VARMO	9	1	0,25	Irrigazione colture
				9	2		
				10	30		
				10	321		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4526	AZ. AGR. CODARIN FRANCO, CODARIN FRANCESCO, BIASINUTTO PAOLA	0000002005900309	CARLINO	5	26	0,02	Zootecnico (allevamento bovini)
4527	CODARINI ANTONIO	CDRNTN38E08C327X	CASTIONS DI STRADA	3	240	0,3	Irrigazione colture
				3	158		
4528	GOVERNO MARIO	GVRMRA42R03L101X	TEOR	3	26	0,2	Irrigazione colture
				3	56		
				3	67		
4529	CLOCCHIATTI RENATA	CLCRNT52T58L483J	CODROIPO	54	84	0,16	Irrigazione colture
				54	2061		
4530	AZ. AGR. CARGNELUTTI EROS	CRGRSE79M04G284V	BUTTRIO	14	37	0,02	Zootecnico (allevamento polli)
4531	AZIENDA AGRICOLA PRADIO DEI FRATELLI CIELO S.S.	0000000509390308	BICINICCO	13	207	0,03	Igienico sanitario (lavaggio attrezzature e locali cantina)
4532	COLLAUTO ADRIANO	CLLDRN66C09E473O	POCENIA	12	86	0,003	Zootecnico (allevamento bovini)
4533	CALLIGARIS STEFANO	CLLSFN70P30G284M	PALMANOVA	7	402	0,05	Zootecnico (allevamento polli)
4534	GALLIGARO FRANCO	CLLFNC51D30B259A	BUIA	13	340	0,33	Irrigazione colture
4535	CALLIGARIS GUIDO	CLLGDU37B11G284S	PORPETTO	12	54	0,14	Zootecnico , lavaggio attrezzature cantina e preparazioni fitosanitarie
				12	267		
				12	267		
				12	267		
4536	COLLOVATI GINO	CLLGNI55H13L483C	RIVIGNANO	19	125	0,3	Irrigazione colture
				19	124		
				28	146		
4537	COLLOVATI GINO	CLLGNI55H13L483C	TEOR	4	219	0,25	Irrigazione colture
				10	19		
4539	COLLAVINI PIETRO	CLLPTR50P05A810M	BERTIOLO	15	3	0,21	Irrigazione colture
				17	56		
				20	200		
				22	100		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4540	COLLAVINI RENZO	CLLRNZ49M11A810K	BERTIOLO	10	950	0,06	Irrigazione colture
				15	32		
				15	64		
4541	COLOSETTI MARIA	CLSMRA21L43C817E	CAMINO AL TAGLIAMENTO	102	170	0,16	Irrigazione colture
4542	CLOZZA LINO LUIGI	CLZLLG35P04L686D	RIVIGNANO	1	71	0,16	Irrigazione colture
4543	CLOZZA LINO LUIGI	CLZLLG35P04L686D	VARMO	14	149	0,16	Irrigazione colture
				14	750		
				25	56		
4544	CLOZZA GUGLIELMO ONELIO	CLZNGG45S17L686K	VARMO	9	46	0,16	Irrigazione colture
				10	165		
				24	67		
				24	68		
4545	KARPINSKA JUSTYNA STANISLAWA	KRPJTY75E48Z127L	CAMINO AL TAGLIAMENTO	74	8	0,25	Irrigazione colture
4546	COMUNELLO FRANCESCO	CMNFNC31C10H629U	FIUMICELLO	8	1851 /170	0,1	Irrigazione colture
4548	CAMPEOTTO PAOLA	CMPPLA50A65G743C	CASTIONS DI STRADA	18	136	0,03	Irrigazione colture
				12	123		
				15	75		
4549	COMORETTO NEVIO	CMRNVE42S15B259R	BUIA	4	300	0,01	Zootecnico (allevamento bovini)
4550	COMISSO ELISABETTA	CMSLBT59T67G268Y		13	282		Irrigazione colture
4552	COMISSO RENATO	CMSRNT27E14L101X	RIVIGNANO	31	20	0,25	Irrigazione colture
4553	COMISSO RENATO	CMSRNT27E14L101X	TEOR	2	104-105	0,25	Irrigazione colture
				2	235		
4554	IACONCIG GIULIO	CNCGLI77S30E098K	FIUMICELLO	11	303 /13	0,08	Irrigazione colture
				19	366 /11		
4555	CENCIG LUCIANA	CNCLCN44P53E899D	FIUMICELLO	11	753 /4	0,05	Irrigazione colture
4556	CANDOTTO LUCA	CNDLCU67B13G284P	GONARS	14	204	0,33	Irrigazione colture
				14	141		
				14	114		
				7	360		
				1	90		
				16	104		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4557	CENGARLE RENZO	CNGRNZ43P06C817I	CODROIPO	64	270	0,2	Irrigazione colture
				64	309		
				64	549		
4558	CENGARLE SERGIO	CNGSRG43H22C817K	CODROIPO	64	52	0,3	Irrigazione colture
				64	241		
				64	296		
				64	308		
4559	CIANI TERESA	CNITRS51H48Z600V	VARMO	21	36	0,33	Irrigazione colture
				21	196		
				16	156		
				demanio	demanio		
4560	CINELLO DAVID	CNLDVD68M17C817G	TALMASSONS	10	571	0,25	Irrigazione colture
4561	CINELLO GIOVANNI	CNLGNN43S11L039S	TALMASSONS	5	430	0,16	Irrigazione colture
				5	493		
				9	14		
				9	139		
				14	114		
4562	CENSI LILIANA	CNSLLN51L63D461D	MAJANO	23	93	0,25	Irrigazione colture
4563	CANTARINI BRUNO	CNTBRN21A09A553D	BAGNARIA ARSA	3	46	0,16	Irrigazione colture
4564	CANTARIN ONORINA	CNTNRN24T52A553U	PALMANOVA	13	65	0,21	Irrigazione colture
4565	CANTARUTTI SEBASTIANO	CNTSST37S15C817E	CAMINO AL TAGLIAMENTO	60	706	0,33	Irrigazione colture
				75	43		
				83	108		
				84	5		
				84	167		
				92	32		
				92	233		
				91	dem.		
				91	dem.		
				91	dem.		
4566	CANTARUTTI SEBASTIANO	CNTSST37S15C817E	VARMO	7	607	0,33	Irrigazione colture
4567	CAPPELLARI EUGENIO	CPPGNE53C03A810Y	BERTIOLO	14	56	0,15	Irrigazione colture

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4568	AZIENDA AGRICOLA COPPINO EROS	CPPRSE76S08L483P	TALMASSONS	18	265	0,25	Irrigazione colture
				23	119		
				24	107		
				25	41		
				25	107		
				33	69		
4569	CARGNELUTTI BRUNO	CRGBRN53C08D962E	ARTEGNA	6	44	0,33	Irrigazione colture
4570	CARGNELUTTI BRUNO	CRGBRN53C08D962E	GEMONA DEL FRIULI	16	913	0,33	Irrigazione colture
4571	AZ. AGR. CARGNELUTTI ELSO	CRGLSE52A05G891X	PORPETTO	2	118	0,01	Zootecnico (allevamento polli)
4573	CAERAN FERNANDA	CRNFNN50M48C817R	CAMINO AL TAGLIAMENTO	59	204	0,16	Irrigazione colture
				62	40		
				76	16		
4574	CRISTIN FLAVIO	CRSFLV54R25G284C	SAN GIORGIO DI NOGARO	14	118	0,01	Zootecnico (allevamento bovini)
4575	AZIENDA AGRICOLA CORSO DI GIULIANO, GOTTARDO, SANDRO	0000000634020309	CARLINO	1	78	0,037	Igienico sanitario (lavaggio botti e locali cantina)
4576	CORSO GOTTARDO	CRSGTR27P04E910S	CARLINO	27	222	0,01	Igienico-san. (lavaggio locali attrezzature e preparazioni trattamenti fitosanitari)
4577	CRESSATTI LUIGINA	CRSLGN58D56L483A	BERTIOLO	15	83	0,41	Irrigazione Colture
4578	CRESSATTI ANTONIO	CRSNTN27M17A810N	BERTIOLO	13	206	0,16	Irrigazione colture
				15	175		
4579	CRISTIN ENZO	CRSNZE64C02G284B	SAN GIORGIO DI NOGARO	12	346	0,01	Irrigazione colture
4580	AZ. AGR."CORSO LUCIANO" DI CORSO ROGER, MARCO E BROCHETTA R.	0000000633460308	CARLINO	26	549	0,01	Igienico-sanitario (lavaggio locali e attrezzature cantina)
4581	AZ. AGR. CERATO GIAMPAOLO & GIANFRANCO	0000000786450304	CASTIONS DI STRADA	10	506	0,3	Irrigazione colture
4582	CORTIULA MASSIMO	CRTMSM72M06E473V	RIVIGNANO	19	112	0,53	Irrigazione colture
				19	150		
				28	43		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
4583	CORTIULA MASSIMO	CRTMSM72M06E473V	TEOR	1	7	0,53	Irrigazione colture
4584	CORTIULA ERMENEGILDO	CRTRNG47R06L686L	VARMO	9	240	0,33	Irrigazione colture
				10	10		
				10	14		
				10	31		
				10	32		
				10	115		
				18	60		
				18	60		
				18	95		
				18	98		
				20	133		
4585	CESCON MARIELLA	CSCMLL56P62H352I	VARMO	9	45	0,15	Irrigazione colture
				9	45		
				9	24		
				9	24		
4586	CASARSA VITTORINO	CSRVTR41T27L686T	CODROIPO	86	69	0,3	Irrigazione colture
4587	CASARSA VITTORINO	CSRVTR41T27L686T	VARMO	2	44	0,3	Irrigazione colture
				4	112		
				4	189		
				9	57		
4588	CAISSUTTI ADALBERTO	CSSDBR55D16A855D	BICINICCO	11	286	0,025	Zootecnico (allevamento bovini)
4590	CASSIN DARIO	CSSDRA36E08C817W	CODROIPO	79	23	0,2	Irrigazione colture
				79	76		
4591	CASSIN GIOVANNI	CSSGNN27R19G356T	CODROIPO	95	101	0,16	Irrigazione colture
4592	CASSIN GALVANO	CSSGVN43C31C817T	CODROIPO	77	19	0,6	Irrigazione colture
				79	23		
				79	58		
				79	70		
				79	77		
				87	102		

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappal	Portata	Utilizzo
5419	MARIOTTI LUCIANO	MRTLCN27D03L686X	CODROIPO	95	137	0,31	Irrigazione colture
5585	MARIOTTI LUCIANO	MRTLCN43D07L686H	VARMO	11	270	0,18	Irrigazione colture
5588	AZ.AGRIC.BORG DI SORE DI PITACCOLO SERENA	0000002309760300	TEOR	14	68	0,05	Irrigazione colture
5594	MARIOTTI LUCIANO	MRTLCN27D03L686X	VARMO	12	127	0,18	Irrigazione colture
				11	174		
5742	CINELLO DAVID	CNLDVD68M17C817G	TALMASSONS	10	571	0,01	Zootecnico (allevamento faggiani)
5756	AZ. AGR. MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	0000000651160301	BAGNARIA ARSA	8	33	0,01	Consumo umano (attività Agrituristica)
5757	AZ. AGR. MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	0000000651160301	BAGNARIA ARSA	2	49	0,02	Igienico-san. (lavaggio botti e locali cantina e zootecnico)
				2	51		
5767	BASELLO IVAN	BSLVNI72E30Z133I	CASTIONS DI STRADA	3	810	0,015	Zootecnico (allevamento avicolo)
5768	BAZZAN ADRIANO, GIUSEPPE E RENATO	0000000648750305	PORPETTO	13	44	0,01	Zootecnico (allevamento avicolo)
5769	GOVERNO MARIO	GVRMRA42R03L101X	RIVIGNANO	30	61	0,2	Irrigazione colture
5771	CALLIGARIS GUIDO	CLLGDU37B11G284S	PORPETTO	12	267	0,003	Irrigazione colture
5772	KARPINSKA JUSTYNA STANISLAWA	KRPJTY75E48Z127L	CODROIPO	86	104	0,25	Irrigazione colture
5773	KARPINSKA JUSTYNA STANISLAWA	KRPJTY75E48Z127L	VARMO	1	12	0,25	Irrigazione colture
5774	CANDOTTO LUCA	CNDLCU67B13G284P	GONARS	7	359	0,01	Zootecnico (allevamento bovini)
5776	CAERAN FERNANDA	CRNFNN50M48C817R	CODROIPO	76	16	0,16	Irrigazione colture
5778	AZ. AGR. CERATO GIAMPAOLO & GIANFRANCO	0000000786450304	CASTIONS DI STRADA	10	509	0,004	Zootecnico (allevamento bovini)
5783	CASSIN GIOVANNI	CSSGNN27R19G356T	VARMO	9	397	0,16	Irrigazione colture

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

07_10_3_AVV_PROV_1_PORDENONE DET 2797

Provincia di Pordenone - Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca - Ufficio Espropri

Determinazione n. 2797 del 27.12.2006 (estratto): "Lavori di allargamento e sistemazione della SP <<della Val d'Arzino>> nel tratto Villotta di Chions - Pravisdomini - II lotto: procedimento di espropriazione per pubblica utilità - determinazione indennità provvisoria di espropriazione.".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) di stabilire la misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di allargamento e sistemazione della S.P. "della Val d'Arzino" nel tratto Villotta di Chions - Pravisdomini - II lotto negli importi indicati nell'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) omissis

<table>
<tr><th>DITTA INTESTATA E IDENTIFICATIVI CATASTALI</th><th>CALCOLO INDENNITA'</th><th>Indennità provvisoria</th></tr>
<tr><td>BELLONI FLAVIO n. a Brescia il 05/01/1958 - proprietà

Comune di Chions-Catasto fabbricati
Fg 35 mapp. 344 ex 220/b di mq 55
Fg 35 mapp. 346 ex 219/b di mq 5
pertinenza di fabbricato

Catasto terreni
Fg. 30 mapp. 659 ex 471/b di mq 145
Vigneto</td><td>RELAZIONE DI STIMA
ZONA OMOGENEA "E.6"

mq (55+5) x €/mq 6,00 = € 360,00

deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 800,00

mq 145 x €/mq 5,50 = € 797,50</td><td>€ 1.957,50</td></tr>
<tr><td>NADALIN NADIA n. a Chions il 17/03/1959 –proprietà 1/1

Comune di Chions-Catasto terreni
Fg. 30 mapp. 661 ex 255/b di mq 180
Seminativo
Fg. 30 mapp. 663 ex 567/b di mq 25
Seminativo
Fg. 30 mapp. 666 ex 544/b di mq 20
Seminativo

Comune di Chions-Catasto fabbricati
Fg. 30 mapp. 664 ex 141/b di mq 15
Pertinenza di fabbricato</td><td>RELAZIONE DI STIMA
ZONA OMOGENEA "E.6"

mq 15 x €/mq 6,00 = € 90,00

deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 400,00

mq (180+25+20) x €/mq 4,25 = € 956,25</td><td>€ 1.446,25</td></tr>
<tr><td>BELLUZZO RENATO n. a Caorle il 17/12/1959 – proprietà per 1/2
DE ANGELI MARIA TERESA n. in Svizzera il 08/02/1962 – proprietà per 1/2

Comune di Chions-Catasto terreni
Fg. 30 mapp. 669 ex 241/b di mq 25
Fg. 30 mapp. 670 ex 241/c di mq 5
Pertinenza di fabbricato

Comune di Chions-Catasto fabbricati
Fg. 30 mapp. 667 ex 142/b di mq 15
Pertinenza di fabbricato</td><td>RELAZIONE DI STIMA
ZONA OMOGENEA "E.6"

mq (25+5+15) x €/mq 6,00 = € 270,00

deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 400,00</td><td>€ 670,00</td></tr>
<tr><td>GERARDI VASCO n. a Chions il 09/09/1955 – proprietà

Comune di Chions-Catasto fabbricati
Fg. 35 mapp. 347 ex 75/b di mq 5
Pertinenza di fabbricato</td><td>RELAZIONE DI STIMA
ZONA OMOGENEA "E.6"

mq 5 x €/mq 6,00 = € 30,00

deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 100,00</td><td>€ 130,00</td></tr>
</table>

COLUSSO WALTER n. a Pordenone il 27/08/1970 – proprietà per 1000/1000 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 348 ex 223/b di mq 20** Pertinenza di fabbricato Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 350 ex 221/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq (20+40) x €/mq 6,00 = € 360,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 300,00	€ 660,00
BRESSAN EDI TERESA n. a Pordenone il 04/06/1964 – proprietà per 2/4 **BRESSAN ENZO** n. a Pordenone il 15/11/1972 – proprietà per 2/4 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 351 ex 325/b di mq 30** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 30 x €/mq 6,00 = € 180,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00	€ 680,00
SANDRE BRUNO n. a Chiarano il 21/08/1943 – proprietà per 1/2 **SPAGNOL ADRIANA** n. a Valdobbiadene il 01/11/1943 – proprietà per 1/2 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 353 ex 61/b di mq 340** Incolto	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "H.3" Art. 5 bis L. 359/1992 mq 340 x €/mq 25,07 = € 8.523,80 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 3.409,52	€ 5.114,28
SANTIN CESARE n. a Chions il 19/02/1935 – proprietà per 1/1 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 355 ex 164/b di mq 85** **Fg. 35 mapp. 357 ex 141/b di mq 130** **Fg. 35 mapp. 359 ex 140/b di mq 135** **Fg. 35 mapp. 361 ex 139/b di mq 135** Seminativo	ZONA OMOGENEA "E.6" mq (85+130+135+135) x €/mq 4,25 = € 2.061,25	€ 2.061,25
LUCCA GIUSEPPE n. a Chions il 18/03/1937 – proprietà per 1000/1000 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 363 ex 304/b di mq 40** Vigneto	ZONA OMOGENEA "E.6" mq 40 x €/mq 5,50 = € 220,00	€ 220,00
LUCCA LORETTA n. a Pordenone il 20/09/1967 – proprietà 1/3 del sub 1 **LUCCA ORIANA** n. a Chions il 11/08/1963 – proprietà 1/3 del sub 1 **LUCCA ROSETTA** n. a Chions il 09/10/1965 – proprietà 1/3 del sub 1 **LUCCA GIUSEPPE** n. a Chions il 18/03/1937–proprietà 1000/1000 del sub 2	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 40 x €/mq 6,00 = € 240,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00	€ 740,00

Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 364 ex 299/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato		
LUCCA LORETTA n. a Pordenone il 20/09/1967 – proprietà 1/3 **LUCCA ORIANA** n. a Chions il 11/08/1963 – proprietà 1/3 **LUCCA ROSETTA** n. a Chions il 09/10/1965 – proprietà 1/3 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 366 ex 298/b di mq 360** Vigneto	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 360 x €/mq 5,50 = € 1.980,00	€ 1.980,00
MASCARIN ODILLA n. a Azzano Decimo il 28/06/1935 – Comproprietario **REGINI ARNALDO** n. a Pasiano di Pordenone il 16/03/1932 – Comproprietario Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 368 ex 47/b di mq 490** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 490 x €/mq 4,25 = € 2.082,50	€ 2.082,50
BOGNANNI NUNZIO n. a Riesi il 13/10/1933 - proprietà per 500/1000 **ROSSELLI ANNAMARIA** n. a Venezia il 04/12/1938 – proprietà per 500/1000 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 369 ex 200/b di mq 30** Pertinenza di fabbricato Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 371 ex 155/b di mq 575** Incolto	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 30 x €/mq 6,00 = € 180,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00 mq 575 x €/mq 1,21 = € 695,75	€ 1.375,75
LOVISA CRISTIANO n. a Chions il 17/10/1951 – proprietà per 1/2 **ZANUSSI CLAUDIA** n. a Pordenone il 10/05/1963 – proprietà per 1/2 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 342 ex 158/b di mq 5** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 5 x €/mq 6,00 = € 30,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 100,00	€ 130,00
DUGANI FLUMIAN MARIO n. a Chions il 01/10/1938 – proprietà per1/1 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 343 ex 331/b di mq 15** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 15 x €/mq 6,00 = € 90,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 400,00 mq 250 x €/mq 4,25 = € 1.062,50	€ 1.552,50

Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 341 ex 124/b di mq 250** Seminativo		
BAINS BALJINDER SINGH nato in India il 10/05/1957 – proprietà per 1/3 in regime di comunione **KAUR GURDEEP** nata in India il 10/09/1963 - proprietà per 1/3 in regime di comunione **KAUR SANDEEP** nata in India il 09/06/1986 – proprietà per 1/3 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 339ex 8/b di mq 25** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 25 x €/mq 6,00 = € 150,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 450,00	€ 600,00
CUSIN ANTONIO n. a S. Stino di Livenza il 02/09/1936 – comproprietario **DUGANI FLUMIAN ANNA** n. a Chions il 21/03/1937 – comproprietario Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 337 ex 10/b di mq 325** Seminativo **Fg. 35 mapp. 338 ex 120/b di mq 10** Pertinenza di fabbricato – fabbricato da accertare all’urbano	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 10 x €/mq 6,00 = € 60,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 200,00 mq 325 x €/mq 4,25 = € 1.381,25	€ 1.641,25
ZUCCHET VITTORIO n. a Chions il 15/06/1946 – proprietà Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 335 ex 7/b di mq 85** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 85 x €/mq 6,00 = € 510,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 1.100,00	€ 1.610,00
CHIAROTTO GINA n. a Pramaggiore il 24/12/1930 – comproprietario per 3/4 **SINIGAGLIA ZANESE DAVIDE** n. a Bergamo il 14/05/1963 – comproprietario per ¼ Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 332 ex 4/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 334 ex 3/b di mq 65** Vigneto	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 40 x €/mq 6,00 = € 240,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00 mq 65 x €/mq 5,50 = € 357,50	€ 1.097,50
FANTIN OSCAR n. a Chions il 30/11/1957 - proprietà **TOFFOLON MARIA** n. a Pravisdomini il 27/05/1924 – usufrutto per 1/2	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq (40+85+60) x €/mq 6,00 = € 1.110,00	€ 1.610,00

Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 383 ex 46/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 381 ex 45/b di mq 85** **Fg. 35 mapp. 382 ex 45/c di mq 60** Pertinenza di fabbricato	deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00	
DUGANI FLUMIAN GIORGIO n. a Chions il 25/02/1930 – proprietà 1000/1000 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 386 ex 126/b di mq 270** Seminativo	ZONA OMOGENEA "E.6" mq 270 x €/mq 4,25 = € 1.147,50	€ 1.147,50
DUGANI FLUMIAN ISABELLA n. in Francia il 04/04/1964 – proprietà per 1/1 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 384 ex 41/b di mq 50** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 50 x €/mq 6,00 = € 300,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 750,00	€ 1.050,00
ZUCCHET VITTORINO n a Udine il 28/07/1944 – proprietà Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 387 ex 39/b di mq 30** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 30 x €/mq 6,00 = € 180,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00	€ 680,00
BIANCHET LUIGIA n. a Belluno il 08/12/1957 – proprietà per 1/1 Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 388 ex 327/b di mq 20** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 20 x €/mq 6,00 = € 120,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 300,00	€ 420,00
DUGANI FLUMIAN ANNA n. a Pordenone il 10/11/1972 – proprietà per 2/12 **DUGANI FLUMIAN DANIELA** n. a Pordenone il 28/07/1967 – proprietà per 2/12 **DUGANI FLUMIAN LOREDANA** n. a San Vito al Tagliamento il 02/04/1966 – proprietà per 2/12 **DUGANI FLUMIAN PAOLO** n. a Chions il 09/10/1957 – proprietà per 2/12 **ROSSIT ERMINIA** n. a Chions il 10/09/1932 – proprietà per 4/12 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 390 ex 35/b di mq 315**	ZONA OMOGENEA "E.6" mq 315 x €/mq 5,50 = € 1.732,50	€ 1.732,50

Vigneto		
DUGANI FLUMIAN ANGELO n. a Chions il 27/12/1903 – proprietà Comune di Chions-Catasto fabbricati **Fg. 35 mapp. 391 ex 125/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 40 x €/mq 6,00 = € 240,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00	€ 740,00
DUGANI FLUMIAN PAOLO n. a Chions il 09/10/1957 – proprietà 1000/1000 in regime comunione dei beni **NARDUZZO LUCIA** n. in Canada il 22/10/1956 – proprietà 1000/1000 in regime di comunione dei beni Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 393 ex 182/b di mq 2705** **Fg. 35 mapp. 395 ex 28/b di mq 1145** Seminativo	ZONA OMOGENEA "E.6" mq (2705+1145) x €/mq 4,25 = € 16.362,50	€ 16.362,50
NARDO GIULIA n. a Chions il 05/04/1934 – proprietà 1000/1000 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 397 ex 109/b di mq 110** Seminativo	ZONA OMOGENEA "E.6" mq 110 x €/mq 4,25 = € 467,50	€ 467,50
BOLZON ANGELO n. a Chions il 25/11/1927 – proprietà per 1000/1000 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 35 mapp. 379 ex 27/b di mq 65** Pertinenza di fabbricato **Fg. 35 mapp. 377 ex 107/b di mq 70** Orto **Fg. 35 mapp. 375 ex 116/b di mq 575** **Fg. 35 mapp. 373 ex 26/b di mq 110** Seminativo	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 65 x €/mq 6,00 = € 390,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 700,00 mq 70 x €/mq 5,17 = € 361,90 mq (575+110) x €/mq 4,25 = € 2.911,25	€ 4.363,15
PIAZZA FERNANDA n. a Aviano il 08/03/1927 – proprietà per 1/1 Comune di Chions-Catasto terreni **Fg. 34 mapp. 365 ex 95/b di mq 6665** Seminativo	ZONA OMOGENEA "E.6" mq 6665 x €/mq 4,25 = € 28.326,25	€ 28.326,25

MOROCUTTI ESTER n. a Pravisdomini il 06/06/1928 – usufrutto per 1000/1000 **TARUGI GIORGIO** n. a Verona il 20/07/1958 – nuda proprietà per 1/3 **TARUGI LAURA** n. a Albenga il 04/04/1954 – nuda proprietà per 1/3 **TARUGI PATRIZIA** n. a Albenga il 24/02/1952 – nuda proprietà per 1/3 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 251 ex 4/b di mq 1005** Seminativo **Fg. 9 mapp. 180 ex 121/b di mq 1640** Seminativo **Fg. 9 mapp. 183 ex 91/b di mq 305** Seminativo **MOROCUTTI ESTER** n. a Pravisdomini il 06/06/1928 – usufrutto per 1000/1000 **TARUGI GIORGIO** n. a Verona il 20/07/1958 – nuda proprietà per 2/4 **TARUGI LAURA** n. a Albenga il 04/04/1954 – nuda proprietà per 1/4 **TARUGI PATRIZIA** n. a Albenga il 24/02/1952 – nuda proprietà per 1/4 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 162 ex 29/b di mq 220** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq (1005+1640+305) x €/mq 4,25 = € 12.537,50 mq 220 x €/mq 4,25 = 935,00	€ 12.537,50 + 935,00
MOROCUTTI ESTER n. a Pravisdomini il 06/06/1928 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 230 ex 73/b di mq 890** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 890 x €/mq 4,25 = 3.782,50	€ 3.782,50
ANDRETTA CLAUDIO n. a Tombolo il 20/07/1958 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 178 ex 112/b di mq 20** Incolto	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 20 x €/mq 1,21 = € 24,20	€ 24,20
LOVISA MARCO n. a Pravisdomini il 28/08/1939 – proprietà per 1000/1000	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6”	€ 4.796,20

Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 243 ex 137/b di mq 235** Pertinenza di fabbricato **Fg. 5 mapp. 242 ex 148/b di mq 260** Prato	mq 235 x €/mq 6,00 = € 1.410,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 2.900,00 mq 260 x €/mq 1,87 = € 486,20	
LUCCHESE FRANCESCO n. a Annone Veneto il 06/09/1955 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 245 ex 5/b di mq 890** prato	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 890 x €/mq 1,87 = € 1.664,30	€ 1.664,30
NOGAROTTO PASQUALE n. a Palazzolo dello Stella il 06/04/1949 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 247 ex 187/b di mq 395** **Fg. 5 mapp. 249 ex 29/b di mq 1625** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq (395+1625) x €/mq 4,25 = € 8.585,00	€ 8.585,00
DURAT MARIA TERESA n. a Pordenone il 10/02/1937 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 232 ex 23/b di mq 1430** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 1430 x €/mq 4,25 = € 6.077,50	€ 6.077,50
CALLEGARO LUCIANO n. a Rovigo il 19/11/1934 – proprietà per 1/2 **DURAT MARIA TERESA** n. a Pordenone il 10/02/1937 – proprietà per 1/2 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 234 ex 18/b di mq 630** **Fg. 5 mapp. 236 ex 14/b di mq 1120** **Fg. 5 mapp. 238 ex 76/b di mq 205** Seminativo	ZONA OMOGENEA “E.6” mq (630+1120+205) x €/mq 4,25 = € 8.308,75	€ 8.308,75
MORANDIN ELISEO n. a Villa del Conte il 04/02/1928 – proprietà per 1/2 **MORANDIN GIORGIO** n. a Villa del Conte il 23/01/1930 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 330 x €/mq 6,00 = € 1.980,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 1.950,00	€ 9.762,50

Fg. 9 mapp. 175 ex 2/b di mq 1370 *Seminativo* Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 176 ex 83/b di mq 330** Pertinenza di fabbricato	mq 1370 x €/mq 4,25 = € 5.822,50	
DAL ZIN LARA n. a San Vito al Tagliamento il 08/12/1973 – proprietà per 1/2 **PICCOLO IVANA** n. a Portogruaro il 09/08/1951 – proprietà per 1/2 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 181 ex 79/b di mq 75** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 75 x €/mq 6,00 = € 450,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 900,00	€ 1.350,00
MORES FLORA n. in Australia il 11/01/1966 – proprietà per 1/2 **ORTOLAN SERGIO** n. a San Donà di Piave il 01/11/1966 – proprietà per 1/2 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 185 ex 1/b di mq 105** **Fg. 9 mapp. 186 ex 1/c di mq 195** *Seminativo* Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 187 ex 107/b di mq 45** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 45 x €/mq 6,00 = € 270,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 550,00 mq (105+195) x €/mq 4,25 = € 1.275,00	€ 2.095,00
GAZZIN RINA n. a Pravisdomini il 27/12/1933 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 190 ex 60/b di mq 90** *Vigneto* Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 188 ex 62/b di mq 25** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 25 x €/mq 6,00 = € 150,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 350,00 mq 90 x €/mq 5,50 = € 495,00	€ 995,00
CUZZOLIN CATIA n. a Motta di Livenza il 30/04/1959 – proprietà per 1/7 **CUZZOLIN FIORELLO** n. a Pravisdomini il 01/09/1947 – proprietà per 1/7 **CUZZOLIN GIAMPIETRO** n. a Milano il 27/02/1937 – proprietà per	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA "E.6" mq 25 x €/mq 6,00 = € 150,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 350,00	€ 500,00

1/7 **CUZZOLIN GIGLIOLA** n. a Motta di Livenza il 23/10/1956 – proprietà per 2/7 **CUZZOLIN MARISA** n. a Pravisdomini il 06/12/1942 – proprietà per 1/7 **CUZZOLIN ROSANNA** n. a Motta di Livenza il 11/11/1949 – proprietà per 1/7 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 163 ex 118/b di mq 25** Pertinenza di fabbricato		
CORBETTA NIVES n. a Portogruaro il 19/03/1945 – proprietà 1/4 **MARSON GIOVANNA** n Chions il 24/04/1906 – proprietà per 1/4 **VALERI ISABELLA** n. a San Donà di Piave il 03/05/01966 – proprietà per 1/4 **VALERI VALERIA** n. a Pordenone il 01/12/1974 – proprietà per 1/4 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 164 ex 45/b di mq 40** Pertinenza di fabbricato Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 166 ex 44/b di mq 40** Vigneto	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 40 x €/mq 6,00 = € 240,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 500,00 mq 40 x €/mq 5,50 = € 220,00	€ 960,00
VALERI NELLY n in Francia il 08/08/1936 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 168 ex 57/b di mq 35** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 35 x €/mq 6,00 = € 210,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 400,00	€ 610,00
GUERRA ADRIANO n. a Pravisdomini il 07/10/1944 – proprietà per 1/1 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 170 ex 58/b di mq 55** Incolto	ZONA OMOGENEA “E.6” mq 55 x €/mq 1,21 = € 66,55	€ 66,55
DAL ZIN BERNARDO n. a Prata di Pordenone il 12/10/1941 – proprietà per 1000/1000	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6”	€ 1.640,00

Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 153 ex 117/b di mq 90** Pertinenza di fabbricato	mq 90 x €/mq 6,00 = € 540,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 1.100,00	
DAL ZIN ROBERTO n. a San Vito al Tagliamento il 29/10/1968 – proprietà per 1/2 **TESOLIN MARIA ELENA** n. a Pravisdomini il 03/01/1948 – proprietà per 1/2 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 154 ex 116/b di mq 35** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 35 x €/mq 6,00 = € 210,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 400,00	€ 610,00
DAL ZIN BERNARDO n. a Prata di Pordenone il 12/10/1941 – proprietà per 1/3 **DAL ZIN FLAVIO** n. a Prata di Pordenone il 06/12/1946 – proprietà per 1/3 **DAL ZIN UMBERTO** n. a Prata di Pordenone il 14/10/1939 – proprietà per 1/3 **PUJATTI IDA** n. a Prata di Pordenone il 21/10/1913 – usufrutto per 1/2 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 155 ex 81/b di mq 70** F.a.U. – pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 70 x €/mq 6,00 = € 420,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 850,00	€ 1.270,00
MOBILIFICIO DAL ZIN S.P.A. – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 156 ex 93/b di mq 500** **Fg. 9 mapp. 157 ex 93/c di mq 15** **Fg. 9 mapp. 158 ex 93/d di mq 20** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “D.3” ZONA OMOGENEA “E.6” mq (500+15) x €/mq 15,07 = € 7.761,05 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell’indennità: € 3.104,42 mq 20 x €/mq 6,00 = € 120,00	€ 4.776,63
DORIGO SANDRA n. a Pasiano di Pordenone il 10/01/1949 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 9 mapp. 171 ex 27/b di mq 80** Pertinenza di fabbricato Comune di Pravisdomini-Catasto terreni	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “E.6” mq 80 x €/mq 6,00 = € 480,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 1.050,00 mq 205 x €/mq 5,50 = € 1.127,50	€ 2.657,50

Fg. 9 mapp. 173 ex 63/b di mq 205 Vigneto		
SOC NOME COLLETTIVO VERONA F E D IN PRAVISDOMINI – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 9 mapp. 160 ex 92/b di mq 860** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “D.3” mq 860 x €/mq 15,07 = € 12.960,20 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell’indennità: € 5.184,08	€ 7.776,12
SEVERIN LIBERALE n. a Pravisdomini il 27/01/1946 – proprietà per 1000/1000 Comune di Pravisdomini-Catasto terreni **Fg. 8 mapp. 676 ex 78/b di mq 70** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA ZONA OMOGENEA “B.3” mq 70 x €/mq 20,07 = € 1.404,90 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell’indennità: € 5.61,96	€ 842,94 + € 225,50
GUBITTA ARNALDO DANILO n. a S. Stino di Livenza il 20/10/1935 – proprietà per 1/4 **MARSON ANNA MARIA** n. a Motta di Livenza il 31/03/1940 – proprietà per 1/4 **MARSON GIUSEPPE** n. a Motta di Livenza il 13/03/1952 – proprietà per 1/8 **MARSON LUCIANO** n. a Motta di Livenza il 11/12/1954 – proprietà per 1/8 **MORETTO ORNELLA** n. a S. Donà di Piave il 08/02/1957 – proprieà per 1/8 **SIMONETTI VERA** n. a S. Vito al Tagliamento il 02/08/1956 – proprietà per 1/8 Comune di Pravisdomini-Catasto fabbricati **Fg. 8 mapp. 679 ex 75/b di mq 95** Pertinenza di fabbricato	RELAZIONE DI STIMA mq 95 x €/mq 6,00 = € 570,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 900,00	€ 1.470,00

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

07_10_3_AVV_PROV_2_PORDENONE DET 248

Provincia di Pordenone

Estratto della determinazione nr. 248 del 02-02-2007 del Dirigente del Settore Appalti-Concessioni-Espropri-Caccia e Pesca. Fissazione dell'indennità provvisoria di asservimento per i lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di Roveredo in Piano relativamente ad immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Roveredo in Piano al Foglio 18. Pubblicazione ex art. 11, comma 3, della L 865/1971 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di stabilire, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi del combinato disposto degli artt.65 e 78 della L.R. 14/2002 e s.m.i., la misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento degli immobili in applicazione dell'art.46 della L. 2359/1865 ed in esito all'esecuzione dei lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di Roveredo in Piano, nella misura ed in favore dei proprietari catastali sotto indicati:
Comune di Roveredo - Catasto Terreni
A)
Asservimento di mq 35 su mappale 695 ex 48/a
Asservimento di mq 85 su mappale 697 ex 49/a
Asservimento di mq 40 su mappale 699 ex 51/a
seminativo
Ditta catastale n. 56 nel Piano particellare
DEL SAVIO Maria Grazia nata ad Aviano (PN) il 08.12.1954
TURCHET Arnaldo nato a Porcia (PN) il 10.09.1949
TURCHET Renato nato a Pordenone il 18.12.1950
mq 160 x € 2,13/mq = € 340,80
maggiorazione del 50% per accettazione indennità = € 170,40
SOMMANO € 511,20;

B)
Asservimento di mq 90 su mappale 701 ex 53/a
seminativo
Ditta catastale n. 57 nel Piano particellare
CESARATTO Lucio nato a Tramonti di Sopra (PN) il 24.02.1944
mq 900 x € 2,13/mq = € 191,70
maggiorazione del 50% per accettazione indennità = € 95,85
SOMMANO € 287,55;
(omissis)

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Linda Fantetti

07_10_3_CON_AZ OSP UN UD SORTEGGI

Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorsi vari.

Ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno sottoindicato si riunirà l'apposita Commissione per procedere al sorteggio di alcuni componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici, per

titoli ed esami:
- 16 aprile 2007 - con inizio ore 9,00:
- n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia maxillo-facciale – scadenza 22.01.2007
- n. 2 posti di dirigente medico di cardiochirurgia - scadenza 19.02.2007
- n. 1 posto di dirigente medico di urologia – scadenza 19.02.2007
- n. 2 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione - scadenza 22.02.2007
- n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica – scadenza 22.02.2007
- n. 1 posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria – scadenza 22.02.2007

I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali ed avranno luogo presso la S.O.C. Politiche e gestione risorse umane – Ufficio Acquisizione risorse umane - dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - 1° piano - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine.

IL RESPONSABILE S.O.C. POLITICHE
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Maria Sandra Telesca

07_10_3_CON_AZ SS2 SORTEGGI

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Sorteggio componentI Commissioni esaminatrici.

A norma dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, presso il Settore del personale – ufficio concorsi - dell'A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti la Commissione dei concorsi pubblici sottoelencati nel giorno e all'ora indicata:

19 aprile 2007 - ore 8.00
3 posti di dirigente medico (ex 1° livello) di ginecologia e ostetricia

19 aprile 2007 – ore 8.30
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

07_10_3_CON_AZ SS3 GRADUATORIA PSICOLOGO

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Graduatoria di merito (DPR n. 483/97, art. 18, co. 6) del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente psicologo, disciplina di psicologia.

Si pubblica la sotto riportata graduatoria generale di merito, approvata con deliberazione D.G. n. 41 dell'8/2/2007, dei n. 8 candidati risultati idonei a seguito dell'espletamento del pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente psicologo – disciplina psicologia.

Candidato	Totale/100
1. ZOIA Stefania nata 17/11/1967	p. 80,500/100
2. TASINATO Daniela nata 1/6/1968	p. 76,032/100
3. STABILE Giovanna nata 21/10/1971	p. 71,550/100
4. MAGISTRO Rosa nata 12/6/1975	p. 68,000/100
5. FAVALE Chantal nata 7/12/1973	p. 66,800/100
6. BESA Antonella nata 28/6/1974	p. 60,200/100

Candidato	Totale/100
7. BORTOLUSSI Barbara nata 21/5/1969	p. 60,170/100
8. ZUCCO Albano nato 18/9/1968	p. 60,080/100

Gemona del Friuli, 15 febbraio 2007

IL RESPONSABILE DELLA S.O.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
S. Grillone

07_10_3_CON_AZ SS4 SORT MED LEG

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Sorteggio componenti Commissione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di posti della dirigenza del ruolo sanitario.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.30, presso l'Area selezione e reclutamento della S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", Via Pozzuolo n.330, Udine, la commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, ai sensi dell'art.6 del D.P.R.n.483/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a

n. 3 posti di dirigente medico di medicina legale – area della medicina diagnostica e dei servizi.

Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti la Commissione.

Udine, 22 febbraio 2007

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

07_10_3_CON_AZ SS5 CONCORSI

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di chirurgia generale a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n. 135 del 15 febbraio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale, a rapporto esclusivo.

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: medici

Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche

Posizione funzionale: dirigente medico

Disciplina: chirurgia generale

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n. 135 del 15 febbraio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, a rapporto esclusivo.
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite

dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di malattie metaboliche e diabetologia a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n. 135 del 15 febbraio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie metaboliche e diabetologia, a rapporto esclusivo.
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico

Disciplina: malattie metaboliche e diabetologia
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n. 135 del 15 febbraio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina

di Ginecologia e Ostetricia, a rapporto esclusivo.
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: ginecologia e ostetricia
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del

D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui il D.Lgs. n.215/2001, come modificato dall'art.11 del D.Lgs.n.236/2003, per i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e la Legge n.574/1980).
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
La graduatoria rimane efficacie per un termine di 24 (ventiquattro) mesi (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
2 - Requisiti generali di ammissione.
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica. E' fatta salva l'applicazione dell'art.16 del D.Lgs.n.626/1994.
c) il titolo di studio previsto per l'accesso al concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
3 - Domanda di ammissione.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In

caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4 - Documenti da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" – Banca Popolare Friuladria (rif.punto 5);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex 46 DPR n.445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art.47 DPR n.445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.
Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale, disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4.Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs.n.257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione (art.27 DPR n.483/1997).
Nell'attestazione relativa alla specializzazione deve essere indicata la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art.21 D.P.R. 10.12.1997, n.483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art.22 D.P.R. 10.12.1997, n.483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la

possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

8 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

10 - Convocazione candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero,

in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

11 - Formazione e approvazione della graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria sarà approvata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarati vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Inoltre, ai sensi dell'art.13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

13 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

15 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del

C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero qualora ricorressero le condizioni riportate nel provvedimento di indizione.

17 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - E-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz.Jalmicco – Palmanova –, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it.

IL DIRIGENTE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Adelchi Scarano

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di ....bandito il .... n. ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): ....
  conseguito il .... presso (Università): ....;
  - specializzazione nella disciplina di ....
  conseguita il .... presso (Università): ....;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di ....;
  - di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....telefono n. ....
C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

Che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

(*) N.B.: l'istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese devono essere sottoscritte in presenza del funzionario addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido.

===

07_10_3_CON_AZ SS5 GRAD ORTOPEDIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova

Pubblicazione graduatoria concorso a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi degli artt. 18 del D.P.R. n. 483/1997 si rende nota la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto con provvedimento n. 577/2006. Graduatoria approvata con ordinanza dirigenziale n. 117 del 12 febbraio 2007:

1° CAUTERO Enrico punti 81,500/100

2° GALLINA Giovambattista punti 80,684/100

IL DIRIGENTE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Adelchi Scarano

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2007
(ai sensi della delibera GR n. 2930 dd. 1 dicembre 2006)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD — € 75,00
  - ACCESSO WEB VERSIONE CERTIFICATA — € 60,00
  - INOLTRO PDF FASCICOLI VERSIONE CERTIFICATA TRAMITE POSTA ELETTRONICA — € 60,00
- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso web e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- Per il solo anno 2007 ed a conclusione dell'annata, ai sottoscrittori di un abbonamento in forma cartacea, sarà fornito in omaggio un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento).

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE	€ 5,00
ANNO ARRETRATO	€ 10,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare. — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessita' del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.
Dato atto che per isoli prodotti e servizi informatici **(CD, ON-LINE ed e-mail)** sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale / nome.cognome - indirizzo completo - codice fiscale / partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI.
- In attesa del riscontro dell'avvenuto versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere viene **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI dalla data di scadenza** al citato Servizio Provveditorato.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto al Servizio medesimo**.** La relativa fornitura è così disposta:
  - in caso di segnalazione effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA;
  - in caso di segnalazione oltre il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO.
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi di IVA e delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

- Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
  - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che sarà disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
    Tale procedura consentirà, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente sarà tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.;
  - l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporterà l'applicazione di tariffe maggiorate nelle misure sotto specificate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo da pubblicare.
  Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione.
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa – fatte salve specifiche e motivate deroghe – nelle forme in seguito precisate.
  A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383.

- Le tariffe unitarie sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e diverse tipologie di documenti sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- Per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o di parziali modifiche degli stessi, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
COMUNI con meno di 5.000 abitanti	riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
COMUNITÀ MONTANE	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1

- Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste, ABI 07601 CAB 02200 (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "**CARTACEO**" — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. **710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R. "**CD, ON LINE ed E-MAIL**" (ATTENZIONE! **CAP.** diverso dal precedente) — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. **1710/270/178**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — INSERZ.BUR – INVIO PROT.N. ***** - CAP. **708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. **709/270/178**

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con INSIEL S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS2 ®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste